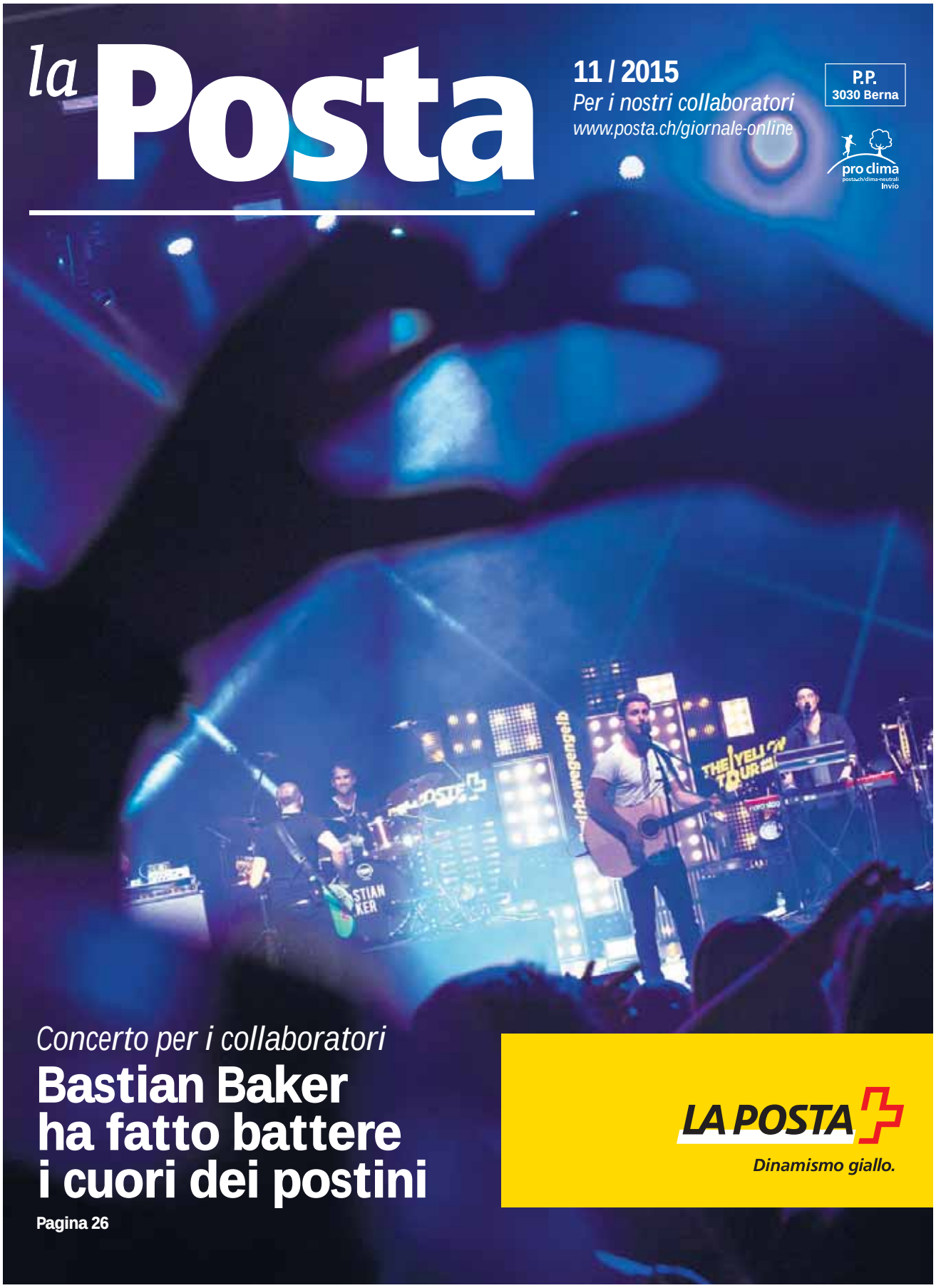
la Posta

11 / 2015
Per i nostri collaboratori
www.posta.ch/giornale-online

P.P.
3030 Berna

pro clima
postauch/clima-neutrali
Invio



Concerto per i collaboratori

Bastian Baker ha fatto battere i cuori dei postini

Pagina 26

LA POSTA
Dinamismo giallo.

Pacchi – scoprite dove si nascondono le sostanze pericolose **Pagina 6**

Ritratto – il postino che ama interpretare lo psicopatico **Pagina 24**

Una

RIVISTA DI CUCINA

con tante utili informazioni su auto e motori.

Nessun'altra rivista in Svizzera presenta una varietà di temi pari a Cooperazione. Con tanti articoli interessanti per tutti i gusti, la trovate ogni martedì, gratis, direttamente nella vostra bucalettere. **Abbonatevi subito: gratisabo@coop.ch, www.cooperazione.ch/Abbonamenti oppure 061 336 71 46**

coop

Per me e per te. cooperazione

Montagne russe

Un punto di partenza, un processo semplice e lineare. È così che spesso si immaginano le tappe che portano dall'idea alla sua realizzazione. Ma la realtà è più complessa e assomiglia piuttosto a una camminata in montagna con grande dislivello (cfr. p. 20). Eppure raggiungere la propria vetta ideale non è per forza un'impresa impossibile, perché non si è soli nel percorrere questi sentieri complessi. Per realizzare un'idea sono necessari impegno personale e perseveranza. È anche una questione di gioco di squadra, di scambi tra esperti e clienti, di difficoltà superate insieme e di successi condivisi in gruppo.
È proprio questa la missione di PostVenture: far nascere progetti innovativi (76 quest'anno) e guidarli fino alla loro realizzazione. L'obiettivo è chiaro: incitare i collaboratori a partecipare attivamente al futuro dell'azienda. L'innovazione è un tema fondamentale per Susanne Ruoff, come potete leggere nella sua intervista (cfr. p. 16).

Annick Chevillot, caporedattrice

Focus

12 La vision un anno dopo
A un anno dalla presentazione della vision, le unità sono passate alla fase di attuazione. Panoramica di 12 mesi ricchi di avvenimenti e intervista con Susanne Ruoff.

Attualità

8 Flotta di camion
Facciamo il punto sulla situazione dei conducenti PostLogistics di autocarri di peso superiore alle 3,5 tonnellate.

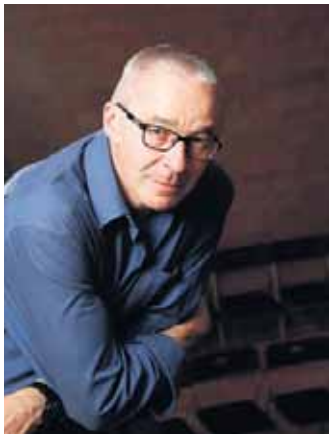
9 Eppur si muove!
A Sion presto inizieranno i testi con due veicoli che si muovono senza conducente.

Dialogo

20 PostVenture 15
Per questa nuova edizione sono state presentate 76 idee. Un grafico illustra le varie fasi dei progetti.

Multimedia

23 Intranet
Personalizzare le nuova homepage? Facilissimo. Ve lo dimostriamo in 18 punti.



Gente

24 Martin Willi
Il postino argoviese ha una grande passione: il teatro. Attore e registra, ha anche un teatro tutto suo. I suoi ruoli preferiti: assassini e psicopatici.

Feedback!
Vi è piaciuta quest'edizione del giornale del personale? Diteci cosa ne pensate!
Scansionate il codice QR o seguite il link qui di fianco.

posta.ch/feedback-giornale-del-personale

In breve

3

2

5

1 Nuova polizza di versamento

In Svizzera sono attualmente utilizzate almeno sette varianti di polizze di versamento. Per ridurre tale molteplicità, a partire dal 1° luglio 2018 la piazza finanziaria svizzera introdurrà una nuova polizza di versamento con codice dati. Questo codice contiene tutte le informazioni importanti, come i dati del beneficiario e l'importo. Aumenta così il grado di automazione nell'elaborazione dei pagamenti e si rende più sicura ed efficace la leggibilità dei dati di pagamento mediante lettori e smartphone. Le vecchie polizze potranno essere utilizzate fino a metà 2020.

2 Lenta cade la neve …

Il motivo della palla di vetro con la neve che impreziosisce il francobollo di Natale di quest'anno fa riaffiorare ricordi d'infanzia e incanta anche di coloro che non amano particolarmente questa festività. La palla di vetro con la neve è stata inventata più di 110 anni fa dall'artigiano meccanico viennese Erwin Perzy. La fabbrica, nel diciassettesimo distretto di Vienna, esiste ancora ed è portata avanti dal nipote del suo creatore.

Intervista con la ***grafica ideatrice*** *dei francobolli*

3 Giornata delle infrastrutture 2015

La Giornata delle infrastrutture 2015 di quest'anno è stata incentrata sulla domanda: «Come si muove la Svizzera nel mondo digitale?» Oltre alla consigliera federale Doris Leuthard, è intervenuto anche il responsabile PostLogistics Dieter Bambauer, per condividere il suo punto di vista sulle future sfide della Posta in campo digitale. Foto e filmati sono stati realizzati dagli apprendisti mediamatici della Posta.

mir.epfl.ch

4 E-Post Office

A fine ottobre PostMail ha preso parte a una tavola rotonda sul tema della digitalizzazione, cui partecipavano anche i rappresentanti delle maggiori assicurazioni svizzere. Questo incontro di settore è stato realizzato con l'intento di conoscere meglio le esigenze dei clienti e integrare le informazioni acquisite nello sviluppo di E-Post Office.

5 Nuovo futuro

Il 12 novembre 2015 circa 2000 scolari dalla quinta alla settima hanno accompagnato al lavoro i genitori o una persona di riferimento. In diverse sedi, è stato allestito un ricco programma dedicato alle professioni e alle formazioni presso la Posta. Ogni anno, nella giornata Nuovo futuro, i giovani – magari futuri collaboratori – possono sperimentare il lavoro quotidiano degli adulti.

Guarda e foto sulla pagina Facebook del gruppo: facebook.com/swisspost

6 10 anni di Recapito PostMail

Il 30 ottobre, Recapito PostMail ha festeggiato insieme a 1500 collaboratori (fino al livello di sost. team leader) i «10 anni di Recapito PM». Nella Festhalle di BERNEXPO a Berna, ciascuna delle otto zone di recapito ha allestito uno stand d'intrattenimento e un bar. La direttrice generale Susanne Ruoff ha rivolto un discorso ai presenti.

Numeri che contano

20 tonnellate

… di abiti postali smessi sono state raccolte dai collaboratori tra aprile e ottobre 2015. Nel quadro della campagna «Una seconda vita per gli abiti postali», la Posta dona questi capi alla Croce Rossa. A seconda delle loro condizioni, potranno essere nuovamente indossati da persone bisognose oppure saranno trasformati in materiale industriale. Dopo una pausa invernale, ad aprile 2016 inizierà una seconda fase della campagna. posta.ch/acquisti-responsabili

Fare un budget è divertente!

Non è con il primo salario mensile che i giovani gestiscono il denaro per la prima volta. Gli allievi della sesta di Hinterkappelen a lezione con MoneyFit. Non mancano gli esperti.

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Annette Boutellier

La gioia è tanta, manca poco alla gita al Museo Svizzero dei Trasporti di Lucerna: il 10 novembre l'insegnante Jacqueline Mosimann (foto) e i suoi allievi della classe sesta di Hinterkappelen hanno scoperto che il loro progetto per MoneyFit ha vinto. Per l'evento in programma, i vincitori riceveranno 500 franchi.

«È stato molto interessante scoprire il mondo della pianificazione e della gestione del denaro», racconta Jasmin (dodici anni), allieva della classe sesta di Jacqueline Mosimann. Una scoperta che Jasmin ha fatto grazie a MoneyFit (cfr. riquadro), presentato agli allievi del sesto anno durante un workshop a lezione. Gli allievi hanno poi pianificato una gita lavorando in gruppi di due. «È stato divertente cercare autonomamente i prezzi e stabilire un budget», afferma l'undicenne Joëlle. Dato che il regolamento di MoneyFit consente di presentare soltanto un progetto per classe, gli allievi hanno optato per una gita nel Museo Svizzero dei Trasporti.

Inventiva e stupore

L'insegnante Jacqueline Mosimann è rimasta sorpresa dalla creatività dimostrata dagli allievi nel procurarsi denaro. «Paghette, lavaggi di automobili, un banchetto al mercato delle cipolle, dog-sitting, canto, vendita di foto, lettura di libri ad alta voce, rappresentazioni teatrali e vendita di dolci fatti da loro», annovera l'insegnante. Anche per gli allievi ci sono state soprese: ad esempio, hanno scoperto che non tutti i genitori danno la paghetta ai figli, o quanto costa effettivamente una gita scolastica del genere. «Questa tematica è fondamentale e il materiale didattico, sia nel formato stampato sia online, la affronta in maniera ludica. Questo mi è piaciuto molto», afferma Jacqueline Mosimann, fermamente convinta di integrare MoneyFit nel futuro programma per le classi seste. ■

Informati sulle finanze e senza debiti

L'offerta formativa MoneyFit insegna ai bambini e ai giovani dai nove ai 20 anni come gestire le proprie finanze. Consente di imparare in modo interattivo cos'è il denaro e come viene guadagnato, amministrato e speso sotto la propria responsabilità. In questo modo PostFinance offre un importante contributo allo sviluppo delle competenze finanziarie e alla prevenzione dell'indebitamento.

moneyfit.postfinance.ch
postfinance.ch *> Chi siamo > Impegno > Formazione ed economia > Formazione*

Non giocate col fuoco

Tempo di Natale, tempo di regali. Ma proprio il contenuto dei pacchi nasconde parecchie insidie. Scoprite perché.

Testo: Claudia Iraoui / Illustratore: Dennis Oswald, Branders

Ci sono cose che neppure la Posta può trasportare o, per lo meno, solo a certe condizioni. Merci pericolose che possono causare danni a persone, a oggetti o all'ambiente. Merci apparentemente inoffensive, che però possono incendiarsi, corrodere o addirittura esplodere (cfr. intervista p. 7). Il trasporto di merci pericolose è regolato chiaramente da una serie di regolamenti e disposizioni di legge, cui la Posta deve attenersi, pena il ritiro dell'autorizzazione a trasportare merci (cfr. intervista sotto).
Proprio nel periodo prenatalizio, quando il volume di pacchi raggiunge il culmine, è importante che i collaboratori allo sportello si accertino che gli invii non contengano merce pericolosa, aiutando i clienti a districarsi nella giungla di regole e spiegando loro le conseguenze di un eventuale invio di merci pericolose. «I collaboratori allo sportello giocano un ruolo chiave al momento della presa in consegna dei pacchi e devono seguire regolarmente delle formazioni in merito», spiega Dominique Mäder, product manager clienti privati. Grazie al nostro grafico, anche voi avrete tutte le informazioni in un colpo d'occhio.

Informazioni dettagliale:
posta.ch > Commerciale > Indice tematico A-Z > Merci pericolose

– Basi legali: Allegato 18 e istruzioni tecniche dell'organizzazione dell'aviazione civile internazionale (OACI) recepita nell'ordinanza sul trasporto aereo svizzera.

– **Accettazione internazionale**: Merce pericolosa non ammessa in nessun caso. Il mittente deve informarsi se l'invio è consentito per trasporto aereo ed è responsabile dell'identificazione e dichiarazione del contenuto del pacco e si assume la responsabilità per eventuali danni. Apponendo la firma sulla dichiarazione doganale, accetta le CG della Posta e dichiara di non inviare merci pericolose vietate.

– Fanno eccezione alcune merci pericolose ammesse a certe condizioni: determinati invii di laboratorio, batteria agli ioni di litio o al litio metallico installata nel dispositivo.

– Ogni pacco passa ai raggi x. La Posta può aprire spedizione negli uffici di scambio, rimuovere le merci pericolose (che tornano al mittente) e reimmettere il pacco nel canale postale o rispedire al mittente il pacco intero.

– In caso di domande, rivolgersi al Supporto vendite PV: 0848 888 876 / verksuppv@posta.ch

Fabrizio Simona, esperto di sicurezza Posta:

«L'UFAC può ritirare l'autorizzazione in qualsiasi momento»

Per trasportare merci per via aerea, la Posta necessita di un'autorizzazione. In base a quali criteri l'UFAC rilascia tale autorizzazione?
La validità dell'autorizzazione dell'Ufficio federale di aviazione civile (UFAC) dipende dall'osservanza delle misure di sicurezza (cfr. grafico) e dalle conoscenze dei collaboratori, che devono seguire una formazione ogni due anni, affrontare proattivamente il tema coi clienti e rispettare la prassi di accettazione di spedizione.

L'UFAC può ritirare l'autorizzazione alla Posta?
Sì, l'UFAC effettua dei controlli periodici e, in caso di inosservanza delle misure stabilite, può decidere di ritirare l'autorizzazione in qualsiasi momento.

Perché le disposizioni per il trasporto di merci pericolose per via aerea sono più severe che quelle su strada?
L'UFAC applica regole particolarmente severe perché un problema causato in volo da merci pericolose può avere conseguenze più gravi che su strada o rotaia. Difatti è possibile fermare un camion o un treno e intervenire, mentre un aereo nelle migliori delle ipotesi deve effettuare un atterraggio di emergenza.

– Basi legali: ADR Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada e RID Regolamento relativo al trasporto ferroviario internazionale di merci pericolose

– **Accettazione Svizzera:** Merci pericolose ammesse in quantità limitata, impacchettate correttamente e debitamente segnalate con la losanga grazie alla prestazione complementare «Merci pericolose LQ» (Limited Quantities).

– Il mittente si impegna a rispettare le disposizioni ADR/RID. posta.ch/merci-pericolose-clienti-privati

– In caso di domande, rivolgersi al Servizio clienti PostLogistics 0848 888 888 / gefahrgut@posta.ch

Asim Hazeraj, responsabile merci pericolose PostLogistics:

«Non dichiarare merci pericolose non è cosa da poco»

Il trasporto postale di merci pericolose non dichiarate ha già provocato incidenti?
Sì, ogni anno si verificano 6–10 sinistri, ciascuno dei quali genera costi per 1000–5000 franchi. Se non siamo informati circa le merci pericolose, non possiamo reagire in maniera adeguata, poiché non siamo in grado di stimare il rischio. Di conseguenza dobbiamo mobilitare i pompieri/il servizio d'intervento in caso d'incidenti chimici e la polizia. E anche questo ha un costo.

Che conseguenze può avere la spedizione non dichiarata di merci percolose?
I nostri clienti sono tenuti a rispettare varie prescrizioni. Se non lo fanno, possono essere chiamati a risponderne civilmente e penalmente. Ciò significa che possiamo fatturare loro il danno e gli oneri sostenuti, e che possono incorrere in un'azione penale. Non dichiarare merci pericolose, quindi, non è cosa da poco.

Non conoscere le prescrizioni non protegge dalle conseguenze?
Esatto. Il cliente ha l'obbligo di informarsi e di rispettare le disposizioni ADR e RID riguardanti i mittenti. Ovviamente li aiutiamo ad adempiere alle prescrizioni e mettiamo a disposizione materiale informativo. ■

Esternalizzazione della flotta autocarri

La Posta riorganizzerà il suo settore trasporti interno per quanto attiene i veicoli di peso superiore a 3,5 tonnellate. La Direzione del gruppo ha confermato tale intenzione a inizio novembre.

Testo: Sandra Gonseth

Il 4 settembre la Posta ha reso nota la propria intenzione di rinunciare alla gestione di un proprio parco autocarri con veicoli di peso superiore a 3,5 tonnellate per i trasporti interni. Al contempo ha avviato una consultazione conclusasi il 26 ottobre, nel quadro della quale sono state presentate diverse proposte. La Posta ha analizzato le proposte in termini di redditività e conformità alla strategia e, anche al termine della consultazione, non ha rilevato alternative ragionevoli all'esternalizzazione dei trasporti interni su autocarro. Pertanto ha deciso in via definitiva di appaltare tali prestazioni e acquistarle da ditte di trasporto esterne.

Aumento della concorrenza

Nei circa 30 pareri pervenuti da sindacati e collaboratori sono state presentate diverse proposte, tra l'altro anche in merito all'adeguamento delle condizioni d'impiego dei conducenti di autocarri. «I considerevoli svantaggi rispetto alla concorrenza in termini di costi sarebbero compensati solo in minima parte da tali misure. Inoltre, gestire un proprio parco veicoli, di dimensioni relativamente contenute e suddiviso tra varie sedi, non è più ragionevole dal punto di vista economico-aziendale», spiega Ueli Lüdi, responsabile Distribuzione e trasporti nodali di PostLogistics. L'azienda intende inoltre concentrare le proprie prestazioni sul recapito e in particolare sui giri misti effettuati con furgoni (recapito e trasporto).

Un'offerta d'impiego per tutti

Nelle prossime settimane la Posta concretizzerà, insieme ai sindacati, l'attuazione del piano sociale esistente e presenterà una ragionevole offerta di continuazione dell'impiego a tutti i 187 conducenti interessati dal nuovo orientamento (cfr. anche edizione di settembre).

Concorso per le associazioni

Un premio in denaro di 5000 franchi è in palio per la foto o il video più creativi.

Testo: Renate Schoch

Grazie a PostFinance, da fine ottobre i collaboratori possono vincere un «incentivo» per le casse della loro associazione e realizzare così un suo obiettivo.
Le associazioni hanno la possibilità di mostrare in maniera creativa, con una foto o con un video, come impiegherebbero la vincita. Il contributo più originale si aggiudica il primo premio di 5000 franchi. Anche alla seconda e alla terza classificata saranno corrisposti premi in contanti.
Il concorso è aperto fino al 7 dicembre. Fino a tale data si possono caricare le foto e i video su PostConnect. La partecipazione è aperta ai collaboratori che dispongono di un account della Posta.

pww.post.ch/5000

Eppur si muove!

AutoPostale Svizzera SA testerà a Sion due navette senza conducente a partire da dicembre.

Testo: Annick Chevillot

Si tratta di un minibus senza posto guida, senza volante, senza pedale del freno né acceleratore, ma con un pulsante d'emergenza che permette di arrestare la navetta autonoma. Completamente elettrico, questo minibus è silenzioso e si integra facilmente nel traffico grazie a dei sensori efficaci che gli permettono di circolare con precisione centimetrica e di identificare tutti gli ostacoli in cui può incorrere, nonché i segnali stradali. All'interno c'è spazio per un massimo di nove persone, tra cui un collaboratore debitamente formato e competente.
Da dicembre 2015 alla primavera 2016, inizierà la prima fase pilota in una zona privata e chiusa al pubblico. La seconda fase sarà avviata solo se le autorità forniranno le autorizzazioni speciali richieste. Tale procedura è necessaria in quanto, ad oggi, non sono ancora state emanate le disposizioni normative che disciplinano l'utilizzo dei veicoli autonomi su strade pubbliche. La seconda fase sarà pubblica e avrà luogo in un perimetro ristretto che comprende l'area pedonale, l'area di collegamento tra il centro storico di Sion e l'area turistica che porta ai castelli di Valère e Tourbillon. Se anche tale fase avrà successo, sarà possibile testare altri percorsi.

Primo lancio in Svizzera
È la prima volta che un'azienda utilizza questa tecnologia per il trasporto viaggiatori nelle aree pubbliche svizzere. AutoPostale vuole comprendere se e come questi veicoli intelligenti possono rappresentare nuove soluzioni di mobilità in luoghi ancora inaccessibili al trasporto pubblico. In generale, si tratta di progettare la mobilità del futuro. ■

Dati tecnici
Navette Navya
Lunghezza: 4,76 m. Larghezza: 2,02 m. Passeggeri: max 9 persone. Velocità: max 20 km/h. Città: i test saranno svolti a Sion. Durata: due anni. Partner del Mobility Lab Sion-Vallese: AutoPostale, Politecnico federale di Losanna, Cantone del Vallese, città di Sion. Algoritmi: Politecnico federale di Losanna. Software: sviluppato da BestMile, start up svizzera.

mobilitylab.ch

Teste di serie dell'innovazione svizzera

A Basilea sono state insignite dello Swiss Technology Award tre aziende svizzere per soluzioni innovative nel settore medico-farmaceutico.

Testo: Claudia Iraoui

Le innovazioni sono ora più che mai un motore importante per il benessere dell'economia svizzera. Ma perché il seme dell'innovazione germogli, le aziende devono creare il terreno fertile. Nel quadro del decimo Swiss Innovation Forum, lo scorso 19 novembre a Basilea sono state insignite dello Swiss Technology Award 2015 proprio tre aziende elvetiche che brillano nel campo dell'innovazione. Degli 80 progetti presentati, hanno vinto: nella categoria «Inventors», TheranOptics GmbH di Losanna; nella categoria «Start-up», mininavident SA di Basilea; nella categoria «Innovation Leader», Sensile Medical SA di Hägendorf.
Lo Swiss Technology Award è sponsorizzato dalla Posta Svizzera, dalla Commissione per la tecnologia e l'innovazione e UBS Svizzera SA. ■

swiss-innovation.com/award

Sulle orme di Susanne Ruoff

Guardiamo avanti!

Foto: Béatrice Devènes

«Il 2 novembre ho partecipato a un corso Eco-Drive insieme ai conducenti AutoPostale. Sono stata accolta calorosamente e ho potuto riscontrare numerose analogie tra i compiti dei conducenti e le sfide del gruppo. La redditività e la tutela dell'ambiente sono strettamente collegate fra loro: entrambe implicano una gestione responsabile. Ridurre il consumo di carburanti del 5%, su un totale di 69 milioni di litri, fa una grande differenza sia dal punto di vista economico, sia da quello ecologico. Nel corso della mattinata, ho osservato le difficili condizioni cui sono sottoposti i conducenti e ho ammirato il loro impegno: devono anticipare le manovre nel traffico e il flusso continuo dei passeggeri, agire velocemente e al contempo rispettare le norme della circolazione stradale. Anche qui ho notato analogie con la gestione aziendale. Dobbiamo sfruttare l'evoluzione tecnologica, cogliere velocemente nuove opportunità di mercato e soddisfare le aspettative elevate della politica e dell'opinione pubblica. Per fare ciò sono necessarie abilità e lungimiranza, in strada come nel mercato». ■

direttricegenerale@posta.ch

Alla ricerca del cliente di domani

Il cliente ha sempre ragione! Raramente una massima è risultata così pertinente come alla conferenza dei quadri che si è svolta a Losanna a fine ottobre.

Testo: Annick Chevillot / Foto: Sandro Brunschwiler

Fare un identikit del cliente di domani è difficile. Chi può sapere in cosa consisteranno le esigenze dei clienti fra due, cinque o persino dieci anni? È a quest'ardua impresa che si sono dedicati i circa 400 invitati alla conferenza annuale dei quadri che si è svolta il 22 e il 23 ottobre scorsi a Losanna. L'argomento scelto dalla direttrice generale Susanne Ruoff è stato approfondito in tre workshop.

Per l'occasione è stato scelto un luogo particolarmente adatto alla riflessione e all'innovazione: il centro congressi del Politecnico federale di Losanna. Per due giorni si è parlato di come sarà il cliente di domani: l'evoluzione delle sue esigenze avrà infatti un chiaro impatto sul funzionamento e sulla gamma di servizi dell'azienda. Di conseguenza, è importante delineare i nuovi comportamenti per tentare di rispondere a tale quesito nella maniera più adeguata.

L'ambiente postale è vario tanto quanto quello dei suoi clienti privati e commerciali. L'aspetto politico è stato discusso nel corso di un dibattito tra diversi politici e personalità influenti del settore, oltre che nel discorso impegnato della consigliera federale Doris Leuthard.

«Le sfide della Posta sono molteplici, e per superarle, è fondamentale l'intelligenza collettiva», ha affermato Philippe Gillet, vicepresidente del Politecnico federale di Losanna. Presentando i diversi progetti innovativi, fra cui lo Human Brain Project e i test delle navette autonome a Sion (cfr. p. 9) che sono frutto di ricerche condotte nel campus, ha voluto trasmettere un messaggio importante: non esiste innovazione senza collaborazione.

Dal canto suo, Martin Lindstrom ha proposto uno show molto accattivante; l'esploratore degli small data, come ama definirsi il ricercatore di marketing danese, ha colpito i partecipanti con discorsi molto diretti, un excursus sui clienti della Posta, raccomandazioni shock e ricette chiavi in mano. La sua analisi, non necessariamente applicabile alla lettera, costringe l'azienda se non altro a riflettere. E se, alla fin fine, il cliente di domani avesse le stesse esigenze di quello di oggi e di ieri? Ossia un contatto umano, caloroso e piacevole, il quale fa sì che la Posta, i suoi collaboratori e tutti i suoi servizi digitali siano amati dai clienti... ■

epfl.ch
martinlindstrom.com

Discorsi e video e foto della conferenza dei quadri in intranet: K > Eventi > Conferenza dei quadri

Urs Schwaller candidato a nuovo presidente della Posta

In occasione dell'Assemblea generale del 26 aprile 2016, il Cda della Posta Svizzera SA proporrà la candidatura di Urs Schwaller a nuovo presidente della Posta.

Testo: Manuel Ackermann

Con l'entrata in vigore della Legge sulle poste, il 1° ottobre 2012, la Posta è passata da ente della Confederazione a società anonima di diritto speciale; di conseguenza il presidente e i membri del Consiglio di amministrazione non vengono più nominati dal Consiglio federale. L'elezione avviene durante l'Assemblea generale della società.
Urs Schwaller è nato il 31 ottobre 1952 a Friburgo e risiede a Tafers, nel Cantone di Friburgo. Ha conseguito la maturità e la licenza in diritto a Friburgo, dove ha ottenuto il dottorato e successivamente la patente di avvocato.
Tra le più importanti tappe della sua carriera professionale figurano le funzioni di caposervizio del Dipartimento di polizia del Cantone di Friburgo, prefetto del distretto di Sense, consigliere di Stato del Cantone di Friburgo, prima come direttore del Dipartimento delle istituzioni poi come direttore del Dipartimento delle finanze. Urs Schwaller è stato membro del Consiglio degli Stati per il Cantone di Friburgo dal 2004 al 2015, presidente del gruppo parlamentare PPD/PEV dal 2005 al 2014 nonché rappresentante permanente del Consiglio d'Europa a Strasburgo dal 2011 al 2015.
Ha una lunga esperienza imprenditoriale in diversi Consigli di amministrazione e associazioni. Assumendo la presidenza del CdA della Posta, che assorbirà il 50% del suo tempo di lavoro, organizzerà di conseguenza il suo studio legale e rinuncerà nel 2016 ad alcuni dei suoi mandati. ■

La Posta gestisce gli abbonati

La Posta integra il recapito giornali con ulteriori prestazioni per editori, offrendo la propria collaborazione per il marketing, le vendite e l'amministrazione.

Testo: Manuel Fuchs

«Di norma gli editori vogliono concentrarsi sulle proprie pubblicazioni o sui propri inserzionisti pubblicitari, ma hanno anche bisogno di un sistema professionale di gestione e acquisizione degli abbonati», afferma Zeno Läber di PostMail Media stampati. La Posta risponde a tale esigenza con una soluzione modulare: in base alle necessità, gli editori possono affidarle diversi compiti, dal centro clienti alla vendita degli abbonamenti fino alla gestione degli indirizzi.

La Posta estende la sua attività
Da due anni la Basler Zeitung è il primo quotidiano a sfruttare i servizi completi della Posta. Il 1° ottobre la Posta ha acquisito l'azienda iware SA, che finora era stata la sua principale concorrente in qualità di fornitore di soluzioni di vendita degli abbonamenti. «Adesso siamo i leader del mercato nel settore dei piccoli e medi editori. Sui nostri due sistemi vengono gestiti all'incirca 600 titoli», afferma Zeno Läber. ■

Innovatore

Testate navette senza conducente

AutoPostale punta a diventare il primo offerente di navette senza conducente in Svizzera.

A partire da dicembre 2015, in un'area di prova a Sion, saranno svolti i primi test sulle navette senza conducente per verificarne la fattibilità tecnica e operativa. Jürg Michel, responsabile del progetto «Autonomous Shuttle Sion», trova particolarmente interessante il fatto di poter esplorare, tramite il suo progetto, nuove offerte di mobilità finora mai esistite nel settore del trasporto pubblico. Jürg Michel è convinto che con questo progetto AutoPostale continuerà a rafforzare il proprio ruolo di fornitore globale di servizi di mobilità. ■

Guarda il video: posta.ch/giornale-online

La vision, un anno dopo

Come ha cambiato la Posta la vision «Semplicità e sistema»? Cos'hanno appreso i collaboratori ai Visiorama? Susanne Ruoff fa il punto della situazione.

Testo: Simone Hubacher

Modello aziendale di PostMail

Consentiamo ai nostri clienti di comunicare e di commercializzare in modo più efficace. Per questo 18 000 collaboratori forniscono quotidianamente prestazioni di alto livello nella logistica di lettere, giornali, merci di piccole dimensioni e invii pubblicitari. Entro il 2025, saranno sviluppati e realizzati progetti commerciali redditizi in quattro settori operativi aggiuntivi.

Principi aziendali di PostLogistics

«Un collegamento su tutta la linea – PostLogistics»
Ci consideriamo fornitori di un'ampia gamma di servizi logistici completi. Semplifichiamo le operazioni dei nostri clienti combinando le singole prestazioni al fine di creare soluzioni globali e collegando il mondo digitale con quello fisico.

Principi aziendali di Swiss Post Solutions

I nostri clienti affrontano enormi sfide nelle loro attività di base. Spesso non è possibile sfruttare in maniera ottimale le nuove possibilità, come ad esempio gli uffici senza carta, l'automazione o l'analisi dei dati. SPS è in grado di offrire il giusto sostegno! Con le nostre soluzioni colleghiamo il mondo fisico e quello digitale. In questo modo, semplifichiamo le operazioni dei nostri clienti in un ambito complesso e li aiutiamo ad avere più tempo a disposizione.

Principi aziendali di Rete postale e vendita

Non vogliamo solamente adattarci al cambiamento nelle abitudini dei clienti ma contribuire a plasmarlo. Il nostro principio aziendale «Semplicemente vicini» con i temi fondamentali come offerte allettanti, clienti entusiasti, collaboratori impegnati e punti di accesso adeguati ai tempi ci indica la strada da percorrere. Siamo ambasciatori della Posta e grazie a soluzioni semplici siamo presenti là dove i nostri clienti hanno bisogno di noi – semplicemente vicini.

Principi aziendali di PostFinance

PostFinance consente di gestire il denaro nel modo più semplice possibile. Rappresentiamo la prima scelta per tutti i clienti privati e commerciali che amministrano autonomamente le proprie finanze, in qualsiasi momento e ovunque si trovino. A loro proponiamo soluzioni che li agevolano nelle questioni finanziarie e creano valore aggiunto. Assistiamo i nostri clienti con un'offerta personalizzata che si adegua in modo ottimale alla loro catena di creazione del valore.

Principi aziendali di AutoPostale

AutoPostale si sta trasformando da azienda leader nazionale nel trasporto pubblico in autobus a fornitore globale di servizi di mobilità. Responsabilità, flessibilità e fiducia contraddistinguono la nostra collaborazione. Desideriamo percorrere strade nuove per semplificare la mobilità dei nostri clienti e contribuire a una migliore qualità di vita.

Promessa sulle prestazioni Finanze

Finanze: il navigatore di tutte le unità del gruppo
Operiamo con un orientamento alla clientela, offriamo semplicità e incoraggiamo un'interazione basata su sistemi. Orientamento alla clientela: consentire e attuare soluzioni per i clienti finali; semplicità: accesso semplice e individuale in qualsiasi momento a informazioni (in materia di gestione); sistemi: gestione del controllo e della creazione di valore della Posta

Promessa sulle prestazioni HR/Personale

«Promuoviamo lo sviluppo delle nostre risorse umane – il dinamismo giallo siamo noi»: promuoviamo insieme lo sviluppo dei nostri collaboratori e delle HR della Posta per attuare più rapidamente la vision, concentrando la nostra attenzione sui temi del cambiamento culturale, dell'efficienza e della leadership.

Promessa sulle prestazioni Comunicazione

Comunichiamo in modo semplice e convincente.
Raccontando storie di successo semplici, convincenti ed efficaci contribuiamo al successo commerciale della Posta e promuoviamo un'esperienza continua del marchio. Creiamo e sviluppiamo occasioni di dialogo e favoriamo un'organizzazione efficiente della funzione della comunicazione del gruppo.

Promesse sulle prestazioni Corporate Center

Il nostro compito è quello di garantire che la Posta possa percorrere la strada che conduce alla sua vision in tutta semplicità e sicurezza. In un contesto giuridico e normativo complesso, lo sviluppo mirato delle condizioni quadro, la costante garanzia del rispetto di norme e prescrizioni nonché il collegamento in rete e la trasmissione di informazioni sono fondamentali per il successo aziendale della Posta.

Promessa sulle prestazioni Information and Communication Technology

IT – colleghiamo il mondo fisico e quello digitale.
IT porta avanti in tutto il gruppo, all'interno di una collaborazione reciproca, la trasformazione digitale dei nostri clienti e promuove gli sviluppi e le innovazioni commerciali grazie a soluzioni in ambito informatico ed economico orientate al futuro.

Promesse sulle prestazioni Immobili Management e Servizi

Siamo il vostro partner immobiliare competente e affidabile. Collegando sistematicamente fra loro le esigenze immobiliari delle unità del gruppo aiutiamo a sfruttare il potenziale sinergico e di risparmio. Cerchiamo in modo proattivo soluzioni semplici, innovative e cooperative e garantiamo prezzi in linea con il mercato.

Comunicazione
ICT
Rete postale e vendita
PostLogistics
AutoPostale
PostMail
HR/Personale
Swiss Post Solutions
Immobili Management e Servizi
Finanze
Corporate Center
PostFinance
pww.post.ch/vision

Cartoline di viaggio

Susanne Ruoff e la direzione del gruppo hanno visitato i quattro angoli della Svizzera per presentare la vision «La Posta – semplicità e sistema» ai collaboratori. L'accoglienza ai Visiorama è stata calorosa.

Susanne Ruoff e Hansruedi Köng, responsabile PostFinance, a Basilea il 12 agosto 2015.

Susanne Ruoff e Yves-André Jeandupeux, capo del personale, a Bellinzona il 3 settembre 2015.

Susanne Ruoff e Pascal Koradi, responsabile Finanze, a Berna il 12 maggio 2015.

Susanne Ruoff e Ulrich Hurni, responsabile PostMail, a Berna il 28 settembre 2015.

Susanne Ruoff e Daniel Landolf, responsabile Auto-Postale, a Coira il 28 agosto 2015.

Susanne Ruoff e François Gauthey, responsabile Management dell'informazione e tecnologia, a Ginevra il 10 giugno 2015.

Susanne Ruoff e Franz Huber, responsabile PV, a Losanna il 10 giugno 2015.

Susanne Ruoff e Marco Imboden, responsabile Comunicazione, a Lucerna il 16 giugno 2015.

Susanne Ruoff e Franz Huber, responsabile Rete postale e vendita, a Soletta il 23 settembre 2015.

Susanne Ruoff e Dieter Bambauer, responsabile PostLogistics, a San Gallo il 28 agosto 2015.

Susanne Ruoff tra Marco Imboden, responsabile Comunicazione, e Yves-André Jeandupeux, a Visp l'11 giugno 2015.

Susanne Ruoff tra Jörg Vollmer, responsabile SPS, e Markus Schumacher, responsabile Corporate Center, a Zurigo il 23 settembre 2015.

«L'innovazione continua è indispensabile»

Intervista con la direttrice generale Susanne Ruoff.

Intervista: Annick Chevillot / Foto: Guillaume Perret

«La Posta – semplicità e sistema». Ormai questa frase è nota a tutti. Nel giro di un anno, la vision che dovrà accompagnarci nel corso dei prossimi sei-sette anni è diventata tangibile: tutte le unità hanno formulato nuovi principi guida (cfr. p. 12). A lungo termine la vision porterà dei cambiamenti, ma la sua influenza concreta sull'azienda si fa sentire già oggi.

A che punto è la realizzazione della vision?
In questo momento si tratta di realizzare «La Posta – semplicità e sistema» con misure concrete in tutto il gruppo. Stiamo lavorando per integrare la vision nella nuova strategia. In questa fase, è necessario tenere maggiormente in considerazione il punto di vista del cliente. Penso ad esempio alla gestione reclami: ogni reclamo di un cliente è anche un'opportunità. Dobbiamo occuparcene in modo rapido ed efficiente, mostrando al cliente che siamo pronti a muovere mari e monti per soddisfarlo. Inoltre dobbiamo lavorare sull'efficienza della nostra azienda, evitando sistematicamente i doppioni.

Quindi ci saranno parecchie modifiche...
Sicuramente! Il mondo cambia e dobbiamo cambiare anche noi. Non significa che dobbiamo riorganizzare la Posta da cima a fondo. Ci sono già molte cose che facciamo bene. Tuttavia, il cambiamento tecnologico e sociale procede a velocità vertiginose. Dobbiamo sviluppare soluzioni in grado di portarci al successo anche in futuro. Prendiamo ad esempio la nostra rete postale: dobbiamo capire e sviluppare in modo più globale questa rete di punti di accesso per i clienti, che non include soltanto gli uffici postali, le agenzie e il servizio a domicilio, ma anche gli sportelli automatici MyPost24, i punti PickPost, le filiali di PostFinance, le buche delle lettere e tutte le prestazioni online. Nella direzione del gruppo definiremo nuovi obiettivi sul come progredire in materia di digitalizzazione, e sulla direzione da prendere per il periodo strategico dal 2017 al 2020. Questa discussione ci impegnerà a fondo nel prossimo anno.

Questo cosa significa?
Significa che verificheremo i nostri obiettivi e orientamenti strategici. Saremo in grado di raggiungere gli obiettivi che ci siamo posti a lungo termine, con l'orientamento attuale? Potremo ampliare i nostri servizi di e-commerce per far sì che la ricezione di un pacco sia sempre semplice e pratica, indipendentemente da dove si trova il destinatario? Riusciremo a far sì che il semplice pagamento mobile con TWINT diventi la soluzione standard sul mercato? SPS riuscirà a integrare con successo il prossimo livello di automazione nelle sue offerte di mailroom? Dobbiamo orientare le nostre attività in modo da affontare con successo queste e altre sfide su tutti i nostri mercati.

E dove si colloca la persona in tutto questo?
La persona è la chiave di volta. Il successo dipende dall'impegno di ogni singolo collabora-

tore. Solo con loro è possibile portare a buon fine il cambiamento della Posta. La responsabilità è di tutti i dirigenti, che devono sostenere e accompagnare i collaboratori nel cambiamento. Ognuno fa parte di un tutto. Per questo motivo, a partire dal 2016, daremo vita a una nuova formazione in leadership. La persona deve essere al centro anche nel contatto con il cliente. Solo se conosciamo i desideri e i problemi del cliente del futuro, saremo in grado di sviluppare soluzioni adeguate.

L'innovazione è molto importante per raggiungere questo obiettivo...
Sì! Un'azienda che trascura l'innovazione ha vita breve. Quest'innovazione continua è indispensabile per migliorare costantemente i nostri processi e le nostre prestazioni, semplificandone l'utilizzo pur mantenendoli redditizi. E noi dobbiamo avere il coraggio di semplificare la nostra enorme gamma di prodotti, di ridurla; e quel che facciamo sia pienamente orientato ai clienti.

Come facciamo a separarci da una parte della nostra tradizione senza perdere la simpatia che suscita la Posta?
La Posta è sempre riuscita a evolvere assieme alla società e gode da sempre di grande fiducia presso la popolazione. Dobbiamo conservare questa relazione speciale. Riusciremo in questo obiettivo solo se continueremo a entusiasmare le persone. Dobbiamo porci una domanda importante: che sentimento provano le persone nella loro quotidianità con la Posta? Dobbiamo considerare maggiormente l'aspetto emotivo del nostro rapporto con il cliente e non solo quello razionale. Dobbiamo trasformare i nostri clienti in veri e propri fan, arrivare al loro cuore.

Come immagina i clienti di domani?
Il cliente di domani è estremamente interconnesso, dal punto di vista fisico, digitale e mobile. È ben informato, molto esigente, si aspetta molto in termini di semplicità e praticità, ma è anche pronto a pagare un giusto prezzo per prestazioni che rispondono perfettamente alle sue esigenze. Dall'altro lato, continueremo ad avere anche clienti che non sono a loro agio nel mondo digitale e che dipendono da prestazioni puramente fisiche. Noi siamo presenti anche per queste persone. In un mondo sempre più complesso, la Posta gode di una posizione eccellente per gettare un ponte tra l'universo fisico e quello digitale e per offrire soluzioni semplici che provengono da un'unica fonte. La Posta è sinonimo di fiducia e qualità, e questo ci permetterà di convincere anche il cliente di domani. ■

pww.post.ch/vision

«Gli acquisti sostenibili sono un

Negli ultimi anni gli acquisti sostenibili sono sempre più al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica. Axel Butterweck,

Intervista: Lea Freiburghaus / Foto: Béatrice Devènes / Illustratore: Dennis Oswald, Branders

Reazioni

Gérald Gredinger, PF
Ho risposto in modo affermativo al sondaggio poiché, e questo vale sempre, non bisogna riposare sugli allori, ma cercare sempre di migliorarsi. Ma credo che la Posta (PostFinance e AutoPostale) facciano già notevoli sforzi per il nostro bel pianeta azzurro.

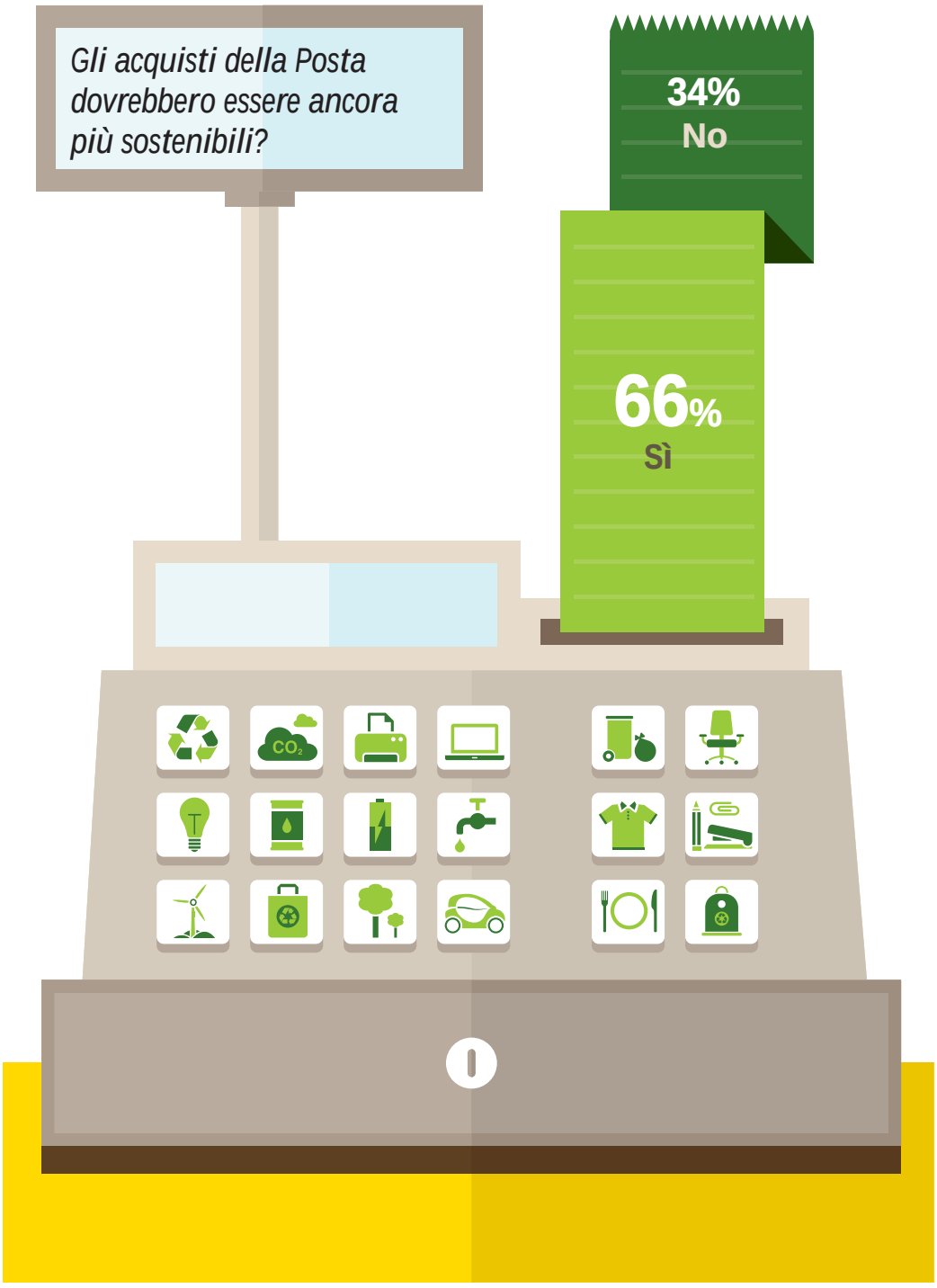
Elias Cerrito, P
Secondo me la questione si riferisce in maniera molto generale alla Posta. Credo che alla Posta, che «fa già molto in materia di sostenibilità», vi siano ancora numerose interfacce in cui si potrebbe tutelare maggiormente l'ambiente. Questo è un processo che avanza molto lentamente e che richiede tempo.

Zurbriggen Damian, SPS
I veicoli elettrici sono eccezionali, ma trovo vergognoso esternalizzare il parco di autocarri! (Non ha nulla a che vedere con la tutela dell'ambiente, ma con lo scaricare la responsabilità su altri soggetti.) E per quanto riguarda le possibilità di ristorazione, ovvero i menu «Fourchette verte» e «One climate» della mensa: preferisco la Migros. Proporre tre menu vegetariani è proprio una sfacciataggine! La vedo come un'ingerenza nella vita privata (…).

Binggeli Dominique, F
Mangiare alla mensa è facoltativo e quindi non vedo quale sia l'ingerenza nella vita privata. Se la Posta utilizzasse solamente veicoli elettrici, ma non facesse nulla a favore di un'alimentazione sostenibile sarebbe decisamente ipocrita. La produzione di carne è responsabile di più del 50% delle emissioni di gas a effetto serra, mentre tutti i veicoli a motore e gli aerei solamente del 13% circa di tali emissioni. Si deve intervenire anche in materia di alimentazione e questo è un dovere per la Posta in qualità di grande azienda con funzione di esempio.

Leggi i commenti online: posta.ch/giornale-online

I risultati del sondaggio di ottobre



must per le grandi aziende»

responsabile Acquisti gruppo, illustra in che modo la Posta ha affrontato il nuovo incarico.

Axel Butterweck

Due terzi dei collaboratori della Posta che hanno partecipato al sondaggio ritengono che gli acquisti dovrebbero essere ancora più sostenibili di quanto lo siano oggi. Il risultato la sorprende?
No, perché sempre più persone, in particolare giovani, sono consapevoli del fatto che non si possa continuare così. È in corso un cambiamento di mentalità ed è bene che ci attiviamo per portarlo avanti.

Cosa può fare la Posta per rendere i suoi acquisti ancora più sostenibili?
Gli acquisti sostenibili sono stati inseriti come obiettivo nella strategia di sostenibilità della Posta. Abbiamo effettuato una valutazione di sostenibilità per tutte le categorie merceologiche, con lo scopo di stabilire l'entità del rischio di violazione degli standard ecologici e sociali. Su questa base abbiamo formulato criteri di sostenibilità che in futuro saranno inseriti nelle nostre gare di appalto pubbliche.

«Un grande gruppo ha un'elevata responsabilità sociale e politica di acquistare nel modo più sostenibile possibile»

Cosa si intende esattamente per acquisti? Per molti collaboratori il concetto non era chiaro.
Ogni persona fa la spesa. Io e lei il fine settimana andiamo alla Migros, compriamo latte, burro e zucchero, ci dirigiamo alla cassa e paghiamo 15,80 franchi. Acquistare significa invece: lei pensa di cosa avrà bisogno durante il fine settimana e si fa fare un'offerta per questi prodotti da Coop, Migros e Denner. La più vantaggiosa è quella di Denner e ammonta a 13,10 franchi. Lei vi si reca e dice: «12 franchi», e ci si accorda su 12,50 franchi. Questo è acquistare.

Quando si può parlare di acquisti sostenibili?
Un acquisto sostenibile garantisce che in linea di massima siano utilizzati solo prodotti o servizi che implicano un impatto minimo sulle persone e sull'ambiente, a cominciare dalla produzione, passando per il trasporto, fino allo smaltimento. Un'azienda che fa acquisti in maniera sostenibile bada a che i suoi fornitori rispettino i requisiti sociali ed ecologici minimi, dicendo ad esempio no agli indumenti prodotti sfruttando il lavoro minorile e a veicoli con emissioni di CO_2 di 350g/km. Inoltre gli acquisti possono essere considerati sostenibili solo se sono osservate le leggi e minimizzati i rischi finanziari.

Che cosa fa già la Posta a questo proposito?
Esigiamo dai nostri fornitori il rispetto del codice sociale ed etico della Posta, che prevede tra l'altro il rispetto dei diritti umani, il divieto del lavoro minorile, una retribuzione adeguata e il rispetto dei principi ecologici. Fin dal 2008 l'energia che muove la Posta proviene interamente da fonti rinnovabili. Circa un terzo dei nostri veicoli è già dotato di sistemi di propulsione alternativi. Inoltre, in veste di membro della Fair Wear Foundation, la Posta si impegna a effettuare controlli severi e ad attuare gli standard sociali presso i propri fornitori di capi d'abbigliamento. Nel 2015, grazie ai suoi risultati, la Posta è stata insignita per la seconda volta del massimo stato di «Leader».

Perché gli acquisti sostenibili sono importanti per la Posta?
L'opinione pubblica e, di conseguenza, anche i clienti mostrano oggi un notevole interesse per questa tematica. Alcuni casi in Svizzera e altrove dimostrano che è necessario agire in questa direzione. Indipendentemente dal Paese, un grande gruppo ha un'elevata responsabilità sociale e politica di acquistare nel modo più sostenibile possibile. ■

Sostenibilità (intranet)
pww.post.ch/sostenibilita

Acquisti
pww.post.ch/kek

Acquisti sostenibili
pww.post.ch/acquisti

Sostenibilità (internet)
posta.ch/responsabilita

Organizzazione acquisti Posta
posta.ch/acquisti-posta

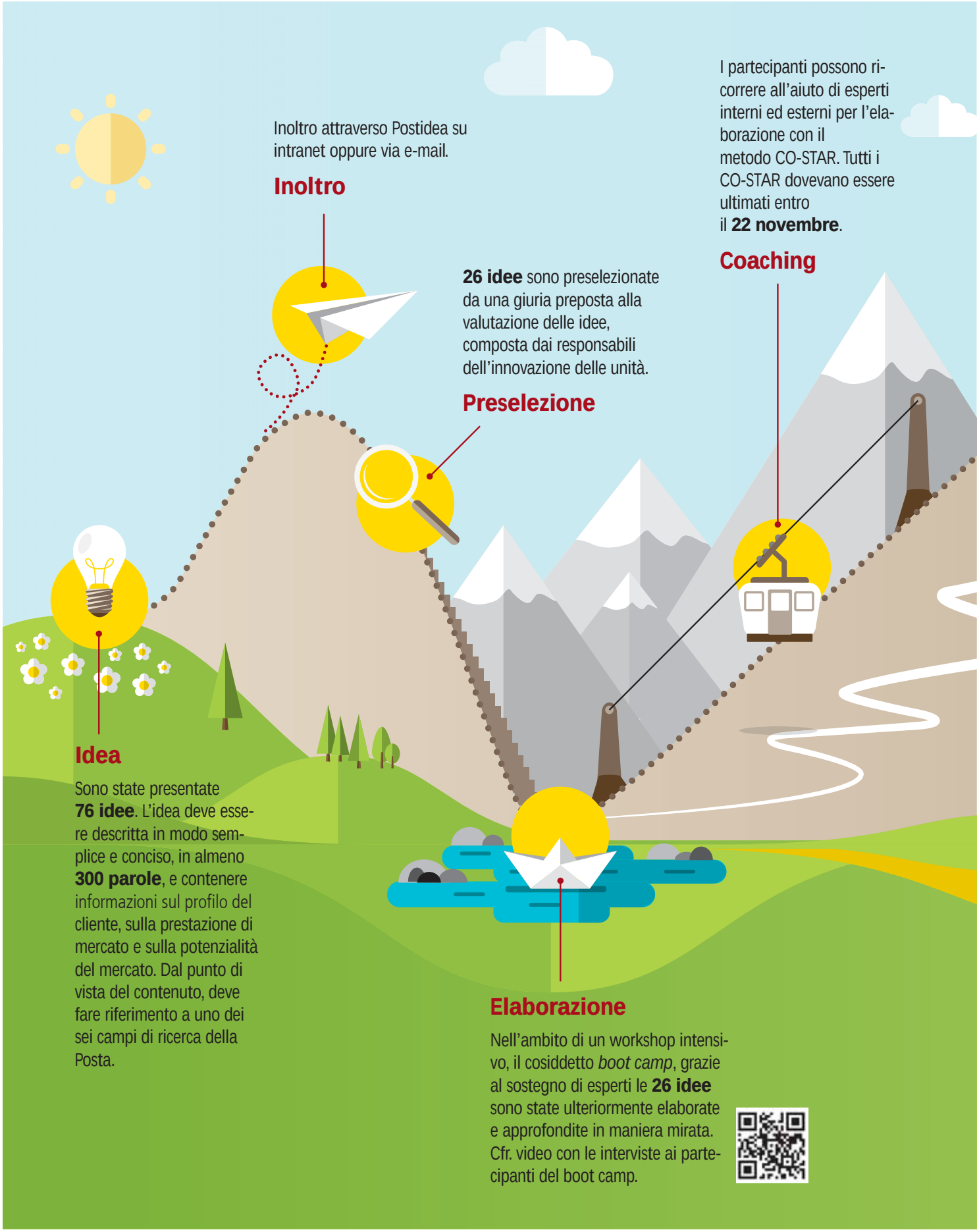
Guarda il video:

Domanda del mese

Prendereste un bus che viaggia senza conducente?

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog:
pww.post.ch/giornaledelpersonale

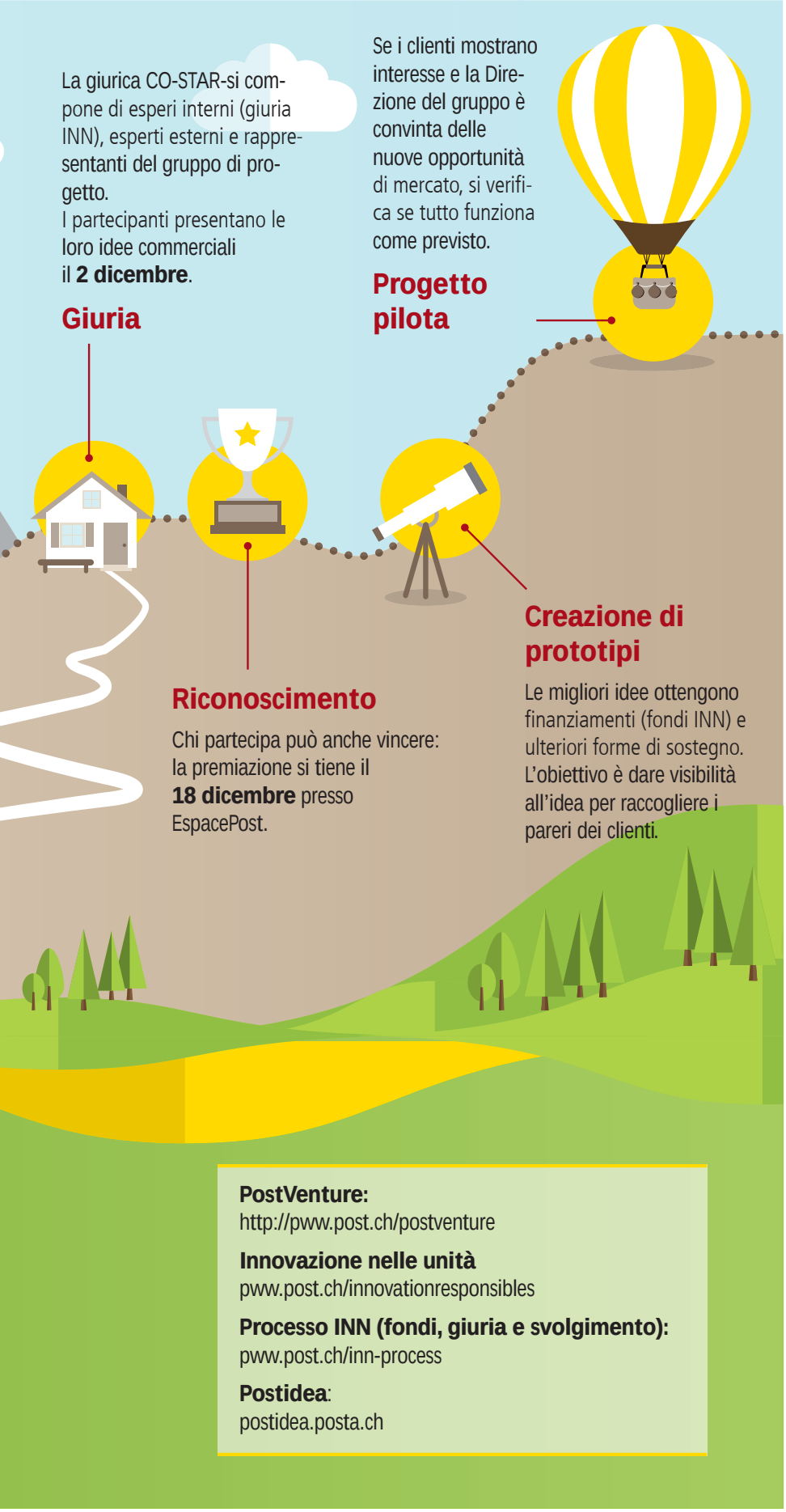
oppure scrivete a: La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Wankdorfallee 4, 3030 Berna


Inoltro attraverso Postidea su intranet oppure via e-mail.
Inoltro
26 idee sono preselezionate da una giuria preposta alla valutazione delle idee, composta dai responsabili dell'innovazione delle unità.
Preselezione
I partecipanti possono ricorrere all'aiuto di esperti interni ed esterni per l'elaborazione con il metodo CO-STAR. Tutti i CO-STAR dovevano essere ultimati entro il **22 novembre**.
Coaching
Idea
Sono state presentate **76 idee**. L'idea deve essere descritta in modo semplice e conciso, in almeno **300 parole**, e contenere informazioni sul profilo del cliente, sulla prestazione di mercato e sulla potenzialità del mercato. Dal punto di vista del contenuto, deve fare riferimento a uno dei sei campi di ricerca della Posta.
Elaborazione
Nell'ambito di un workshop intensivo, il cosiddetto *boot camp*, grazie al sostegno di esperti le **26 idee** sono state ulteriormente elaborate e approfondite in maniera mirata. Cfr. video con le interviste ai partecipanti del boot camp.

Giro del mondo dell'innovazione in nove tappe

Il programma PostVenture consente di trovare nuove idee commerciali per la Posta. Le migliori verranno poi realizzate. Ecco come.

Testo: Annick Chevillot / Illustratore: Dennis Oswald, Branders



«L'innovazione esige un'apertura mentale, un'elevata capacità d'adattamento e un notevole impegno da parte di tutte le persone coinvolte – spiega Roland Keller, responsabile del programma PostVenture – Alla Posta le persone creative ottengono tutte le forme di sostegno di cui hanno bisogno». Il messaggio è chiaro: nessuno dovrà intraprendere da solo la strada in salita (cfr. illustrazione a lato) che conduce al successo!
Per l'edizione 2015, entro il 27 settembre, sono state presentate 76 idee commerciali, riguardanti numerosi ambiti d'attività:

17 e-commerce
11 ePosta
11 marketing diretto
11 soluzioni di mobilità
3 online/mobile banking
7 gestione dei documenti
16 altri ambiti

Di queste 76 proposte, solamente 26 hanno passato il primo turno. Le persone ancora in gara stanno ora preparando i loro progetti, che saranno presentati a una giuria il 2 dicembre. Il 18 dicembre, i migliori otterranno un riconoscimento alla cerimonia di premiazione presso EspacePost, a Berna.
A quel punto i progetti assumeranno una forma concreta, passando da prototipo alla fase di test pilota. ■

posta.ch/postventure
pww.post.ch/postventure

Nuovo processo di iscrizione alle gare podistiche

Grazie allo sponsoring delle gare podistiche, la Posta ha offerto ai collaboratori la possibilità di partecipare gratuitamente a varie corse. Con il nuovo orientamento dello sponsoring, viene meno l'attuale contingente di posti di partenza, ma la Posta continua a tener fede al proprio impegno.

Per circa 15 anni la Posta ha offerto ai collaboratori la possibilità di partecipare gratuitamente a varie gare podistiche in Svizzera. L'offerta ha sempre riscosso un forte successo: ogni anno sono stati assegnati oltre 3000 posti e il GP di Berna, da solo, ne ha contati oltre 600 ogni primavera. Anche in futuro il personale della Posta può continuare a partecipare alle manifestazioni podistiche a un prezzo agevolato. Le riduzioni si applicano alle gare organizzate da membri dell'associazione Swiss Runners (www.swissrunners.ch) e che collaborano con le aziende Datasport SA e Mika Timing GmbH. Nel 2016 le gare interessate saranno 25, due in più rispetto al passato.

Mentre finora l'offerta riguardava la partecipazione in singole categorie selezionate, ora i collaboratori possono scegliere tra tutte le categorie podistiche e partecipare a un prezzo agevolato. La Posta si fa carico delle quote d'iscrizione fino a un massimo di 65 franchi per categoria. Anziché su intranet o tramite tagliando, da ora le iscrizioni si effettuano tramite il portale postactivity.ch, sul quale sono anche disponibili le informazioni sulle gare e i link alle piattaforme di prenotazione degli organizzatori. Al primo accesso è necessaria una registrazione. Possono iscriversi tutti i collaboratori attivi e pensionati della Posta.

Le iscrizioni alla ASICS Bremgarter Reusslauf e alla Kerzerslauf sono già aperte. Vi auguriamo buon divertimento e una stagione podistica 2016 di successo!

Selfie dello stagista

Thomas Haumüller
(26 anni),
stagista di commercio
presso Asendia

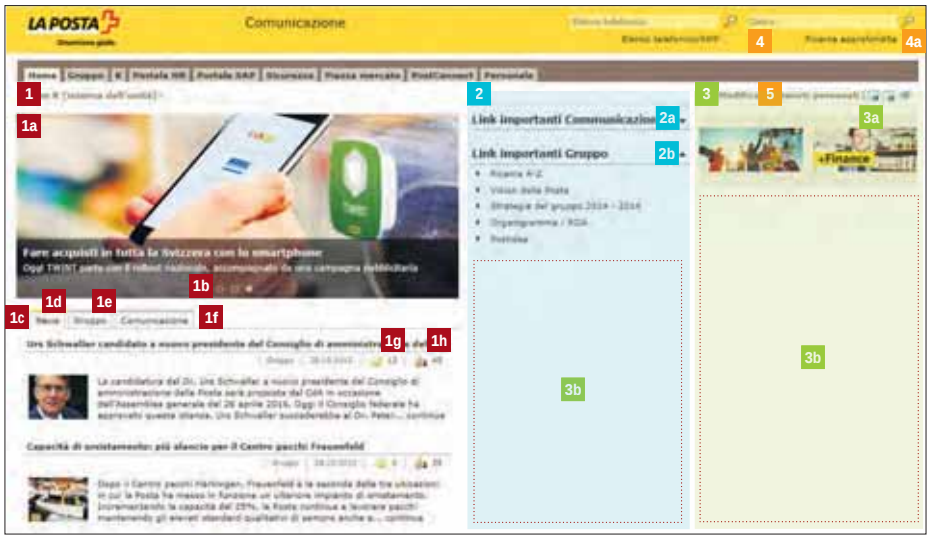
«Grazie alla Posta ho avuto la possibilità di essere il primo a svolgere lo stage di commercio a Parigi presso Asendia, joint venture della Posta CH e de La Poste française. Questo posto mi permette di lavorare in tre lingue e di scoprire nuove culture: quella francese e quelle dei numerosi interlocutori stranieri. Inoltre, ho la fortuna di vivere nella terza città più visitata del mondo: Parigi».

Create la vostra homepage di intranet

Da inizio novembre intranet ha una nuova pagina principale, facile da personalizzare.

Testo: Prisca Wolfensberger

A



B

Tramite la funzione «Modifica contenuti personali» si giunge al catalogo dei Postlet da cui si possono trascinare i Postlet nei posti liberi della seconda e terza colonna e, in parte, elaborarli.

La hompage di intranet è cambiata: la novità più evidente è l'ampia colonna delle notizie con lo slider di immagini per le principali news del gruppo e della vostra unità. Come in precedenza, è possibile completare entrambe le colonne di destra con i «Postlet», piccoli elementi di contenuto. Ecco come funziona:

- **1** Colonna delle news
- **1a** Slider di immagini (news più importanti del gruppo e dell'unità):con le freccette che compaiono si possono sfogliare le notizie
- **1b** I bullet indicano il numero di notizie nello slider
- **1c** Flusso di news
- **1d** Flusso di tutte le news
- **1e** Flusso delle news del gruppo
- **1f** Flusso delle news dell'unità
- **1g** Numero di commenti relativi a una news
- **1h** Numero di like relativi a una news (possibilità di mettere un like cliccando direttamente qui)

- **2** Colonna di sinistra
- **2a** Aprire e chiudere i link importanti relativi all'unità
- **2b** Aprire e chiudere i link importanti relativi al gruppo

- **3** Colonna personalizzata
- **3a** Banner per le offerte attuali.
- **3b** Spazio per i contenuti personalizzati (cliccare su «Modifica contenuti personali» > «Apri catalogo Postlet»; cfr. immagine B)

- **4** Campo di ricerca
- **4a** Qui si accede alla «Ricerca A-Z» e al portale di ricerca avanzata.
- **5** Da qui si accede al catalogo Postlet; cfr. immagine B.

Online su:
pww.post.ch

Ricerca di lavoro in tutta semplicità

Abbonarsi al servizio Jobmail per ricevere informazioni sui posti di lavoro vacanti è facilissimo: su intranet, «Offerte di lavoro», selezionate le categorie desiderate, cliccate su «Cercare» e in seguito su «Abbonarsi a Jobmail». Voglia di un cambiamento d'impiego temporaneo (CIT)? Selezionate nel campo «Posizione» contrassegnate il CIT, quindi cliccate su «Cercare» e «Abbonarsi a Jobmail». pww.post.ch/offertedilavoro, pww.post.ch/cambiamentodimpiego

Non avete una postazione di lavoro con PC?

I collaboratori che non hanno una postazione di lavoro con PC possono utilizzare l'«extranet», una variante ridotta dell'intranet. Per registrarvi, accedete a extern.post.ch inserendo la propria e-mail e il proprio numero personale. Dopo un paio di giorni riceverete per posta i dati di accesso. Per farvene un'idea, la cosa migliore è navigare nella pagina.

Facebook	Twitter	Instagram	YouTube	Altro
facebook.com/swisspost	*twitter.com/postasvizzera*	*instagram.com/swisspost*	*youtube.com/swisspost*	*posta.ch/socialmedia*

I suoi ruoli preferiti? L'assassino e lo psicopatico

Il cuore del postino Martin Willi batte forte per il teatro. Il regista e attore festeggia quest'anno il suo 25° anniversario sul palco.

Testo: Simone Hubacher / Foto: Annette Boutellier

L'ultima produzione, un giallo, è stata in programma fino a inizio dicembre.

Ritratto
Martin Willi (51) ha due figli (19 e 21 anni), vive a Laufenburg ed è un appassionato uomo di teatro.

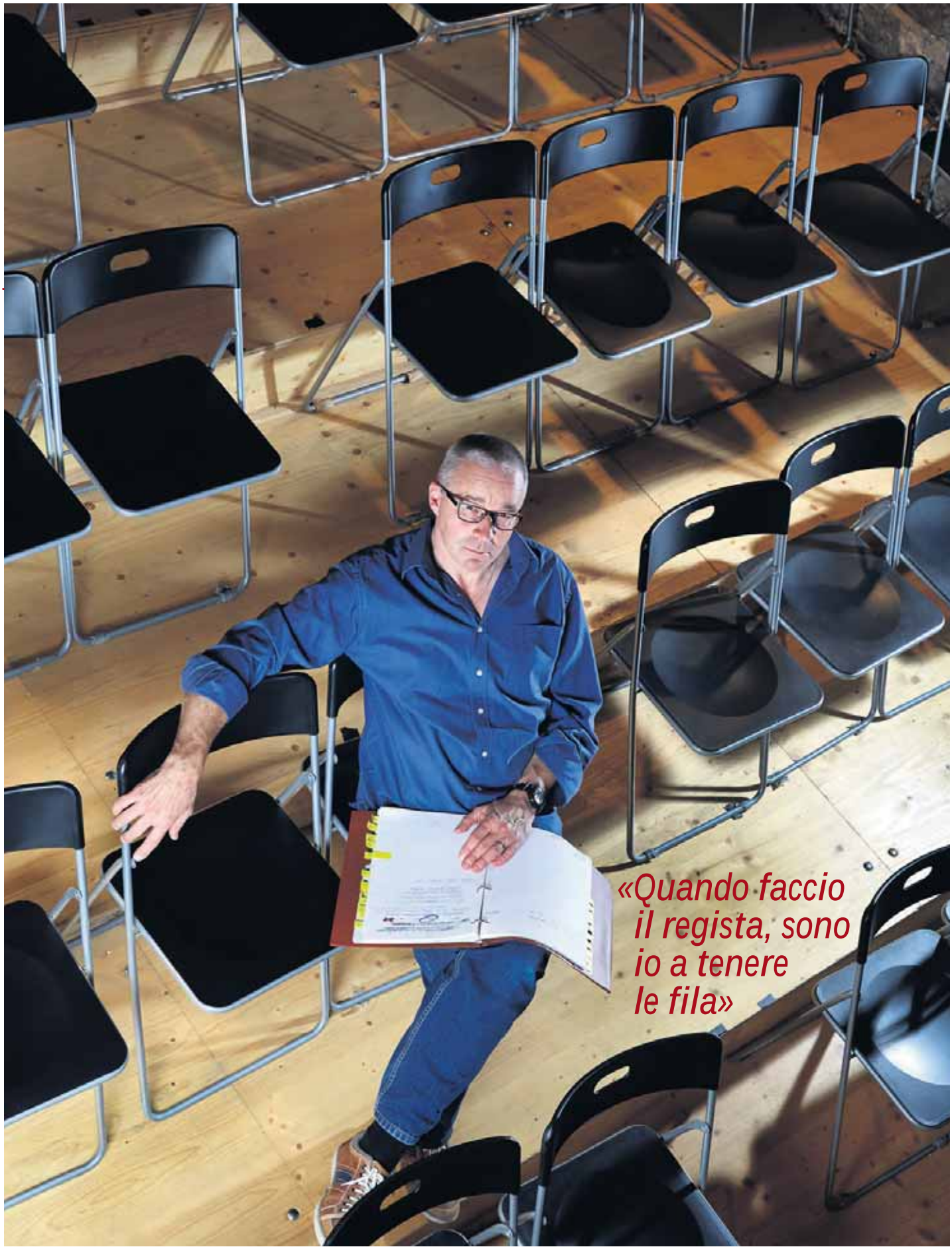
«I ruoli che preferisco interpretare sono l'assassino o lo psicopatico», afferma Martin Willi. «Insomma, qualcuno con una personalità molto lontana dalla mia. Più il carattere del personaggio da interpretare si avvicina al proprio, più è difficile interpretarlo», aggiunge il postino di Laufenburg, collaboratore di PostMail a Frick (AG). Sebbene abbia ereditato il gene del teatro e della recitazione dai genitori, entrambi molto attivi, ci è voluto tempo prima che anche lui scoprisse questa passione. «Si è trattato più che altro di un caso. Nel 1990 ero presidente del circolo ricreativo di Herznach. Con la prima produzione teatrale volevamo semplicemente creare una fonte di introiti per l'associazione», afferma il collaboratore di PostMail. A *D`Langfinger-Zunft* di Josef Brun sono seguite produzioni su produzioni. Martin Willi ha iniziato a frequentare la scuola di teatro di Grenchen e il corso di recitazione e regia presso l'Associazione centrale per il teatro popolare svizzero. Poi ha seguito la formazione in pedagogia del teatro a Zurigo.

Spirito eclettico

«All'inizio degli anni 2000, ho sentito in me il desiderio di interpretare qualcos'altro: non solo produzioni di teatro popolare per l'intrattenimento, ma pezzi di grande richiamo per il pubblico, che portassero alla riflessione e all'azione», afferma Martin Willi. Per questo, nel 2003 fondò a Laufenburg il suo teatro dal nome Wiwa. Così, negli ultimi anni, ha portato in scena più di 20 produzioni. All'inizio del 2014 Willi, in veste di gestore e sempre come secondo lavoro, ha acquisito l'ex ritrovo culturale *Schüüre* a Laufenburg, ha integrato il suo teatro Wiwa nell'organizzazione e ora è alla regia dell'intero programma della Kultschüür.

Cosa le piace di più: recitare pezzi teatrali o dare istruzioni dall'esterno in qualità di regista? «Domanda difficile», risponde Martin Willi. «Quando recito mi immergo in un altro ruolo. Ma quando faccio il regista sono io a tenere le fila e stabilisco, diciamo, come gli altri devono recitare o devono essere truccati. Entrambi i ruoli sono molto interessanti!» Per questo, aggiunge, è regolarmente attore nello spettacolo che dirige: «E spesso è la troupe a volerlo», sorride. Infine, sottolinea quanto sia affascinante dare una forma scritta ai propri pensieri. Proprio per questo sta lavorando al suo terzo libro. Dopo quello sul teatro intitolato *Entspannen, Konzentrieren, Darstellen* (Rilassarsi, concentrarsi, interpretare), che contiene anche esercizi di recitazione, è stata la volta di un libro per ragazzi. E a breve sarà pubblicato il suo primo romanzo.
Il culmine della sua carriera di attore è stata la breve comparsa nel film svizzero *Leben auf Kredit*, con Mia Aegerter e Patrik Frey nei ruoli di protagonisti. «In quel caso ho interpretato il ruolo di un manager colpito da burnout». Ma ha anche collaborato a un paio di episodi della famosa serie TV *Lüthi & Blanc*. Per mancanza di tempo, Martin Willi non dà più corsi o workshop, ma continuerà a scrivere pezzi teatrali per il resto della sua vita. Per compensare l'attività sul palco e il lavoro alla scrivania, il postino dipinge «emozioni astratte» con colori acrilici. E non esclude la possibilità di esporre in futuro questi dipinti nella sua *Kultschüür*. ■

theaterwiwa.ch
kultschüür.ch

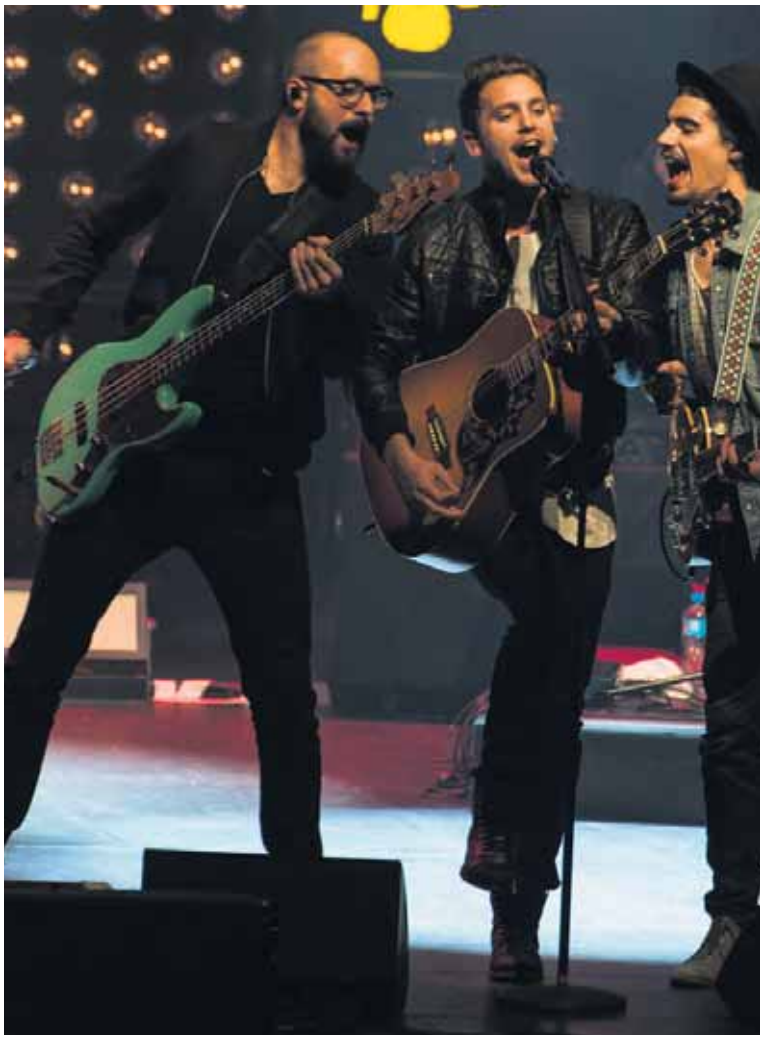


«Quando faccio il regista, sono io a tenere le fila»

Mirjeta Shala e Tamara Berrocoso sono arrivate appositamente da Muttenz.

Magali Lajqi e suo figlio Nolan sono venuti dal Giura.

Susanne e Walter Kunz in trasferta da Heimberg.



Bastian Baker al Palais de Beaulieu a Losanna, lo scorso 23 ottobre.

Standing ovation per Bastian Baker

Il 23 ottobre scorso THE YELLOW TOUR ha fatto tappa speciale a Losanna. È qui che l'artista vodese ha tenuto un concerto privato per quasi 2000 collaboratori e collaboratrici della Posta. Impressioni.

Testo: Annick Chevillot / Foto: François Wavre

«Quando ho visto la sala, mi sono spaventato!» Bastian Baker è tutto sorridente sulla scena del Palais de Beaulieu. In platea una folla di gente ordinatamente seduta. «Quando ho visto le poltrone comode, ho capito che avrei dovuto tirar fuori molta energia per farvi alzare in piedi». Ma i collaboratori della Posta e i loro amici lo smentiscono: al suono delle prime note, una standing ovation accoglie il giovane cantautore e i suoi musicisti.

I brani si susseguono e l'entusiasmo non si spegne. In sala, i collaboratori sono il riflesso dell'azienda. Sono venuti da tutti gli angoli del Paese e quasi tutte le età sono rappresentate. Al concerto si incontrano apprendisti, ragazzini, fedeli collaboratori e dirigenti: Yves-André Jeandupeux, responsabile Personale, e Susanne Ruoff, direttrice generale, sono anch'essi in trasferta a Losanna.

Dopo due ore di spettacolo, abbondano i ringraziamenti. Il regalo ai collaboratori è stato apprezzato.

Séverine Masset (PV) e sua figlia Oriane, cinque anni, Thônex (GE)

«Bastian Baker mi piace molto e volevo fare una sorpresa a mia figlia. Stasera ha assistito al suo primissimo concerto!»

Ruth Jud, Paolo Corvo, Barbara Kobelt, Raouf Ghoubar, Marika Syz e Susanne Syz sono venuti in gruppo da Zurigo.

Oriane (cinque anni) ha assistito al suo primo concerto insieme alla madre Séverine Masset.

Florian Thut non conosceva Bastian Baker prima di questo concerto.

Daniela Bernath ha partecipato al concorso per i collaboratori per sua figlia, fan di Bastian Baker.

Yves-André Jeandupeux, responsabile Personale, era presente al concerto per i collaboratori.

Alle friburghesi Anouck e Mélissa Bersier il cantautore vodese piace moltissimo.

Mirjeta Shala, apprendista (P) e la sua amica Tamara Berrocoso, Muttenz (BL)
«Guardate, abbiamo dei badge VIP! Abbiamo incontrato Bastian Baker prima del concerto. Non lo conoscevamo prima di partecipare al concorso per i collaboratori, è stata una bella scoperta. Grazie!»

Magali Lajqi (PL) e il figlio Nolan, Soyhières (JU)
«Mia mamma vince sempre quando partecipa ai concorsi».
«Nolan ha ragione. Bastian Baker mi piace molto e volevo venire al concerto, quindi ho subito partecipato. Sono molto contenta di essere qui stasera e di aver fatto questo regalo a mio figlio».

Anouck Bersier (PM) e sua cognata Mélissa Bersier, Cugy (FR)
«Bastian Baker ci piace moltissimo perché è uno di noi, della nostra età, che fa bella musica. Siamo molto contente di essere qui».

Daniela Bernath (PM), Yverdon-les-Bains (VD)
«Ho partecipato al concorso per mia figlia. Lei è fan di Bastian Baker. In generale, trovo che l'intera campagna sia davvero ben riuscita. Trasmette una bella immagine della Posta sia all'esterno sia all'interno. Complimenti!»

Walter Kunz (P) e sua moglie Susanne, Heimberg (BE)
«Questa campagna ci piace molto. Funziona! Anche le canzoni di Bastian Baker sono belle. È un ragazzo giovane, fresco, dinamico».

Florian Thut (PL), Berna
«La campagna pubblicitaria mi piace molto. Mette abilmente in risalto i prodotti e i servizi della Posta. Non conosco Bastian Baker, lo scopro stasera per la prima volta».

Ruth Jud (PL), Zurigo; Paolo Corvo (PL), Tann (ZH); Raouf Ghoubar, Zurigo; Barbara Kobelt (PL), Adliswil (ZH); Marika Syz (futura apprendista PV), Zurigo; Susanne Syz (PL), Zurigo
«Volevamo venire tutti insieme a questo concerto. Ci conosciamo tutti per lavoro o grazie alla famiglia. D'altronde siamo una grande famiglia, quella della Posta. Persino Marika il prossimo anno inizierà il suo apprendistato nell'azienda. Siamo venuti appositamente da Zurigo per trascorrere una bella serata tutti insieme e fare una sorpresa a Marika».

Yves-André Jeandupeux (P), resp. Personale, Berna
«Offrire questo concerto ai collaboratori è un modo per ringraziarli del loro impegno e del loro lavoro. La campagna permette anche a loro di scoprire i nuovi prodotti e servizi dell'azienda. Mi auguro che possano diventare gli ambasciatori della Posta».

Susanne Ruoff, direttrice generale, Berna
«Bastian Baker è un ottimo ambasciatore per la Posta e il concerto è anche un bel modo per ringraziare i collaboratori del loro impegno e del loro lavoro. Inoltre la campagna permette di mostrare come funzionano i nuovi servizi della Posta».

Leggi i commenti online: posta.ch/giornale-online

Il VIP e la Posta

Massimo Rocchi

Comico e attore

Illustrazione:
Jennifer Santschy

Il 57enne è al momento in tour con il suo spettacolo EUä.

Quando è stata l'ultima volta che ha spedito una cartolina postale o una lettera?
Spedisco almeno due volte alla settimana lettere personali o d'amore tramite Posta A o B. Una busta contiene sorprese al suo interno e la si può portare sempre con sé, anche nel letto, per poi aprirla. È come ricevere un regalo a Natale.

Conosce il suo postino per nome?
Non sempre, ma lo saluto regolarmente. È l'unico a poter guidare ancora liberamente per Basilea.

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Almeno tre volte alla settimana.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Per via elettronica, tranne le contravvenzioni.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
I francobolli.

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
Coira-Bellinzona.

Giallo come...
...il risotto alla milanese.

Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA
Comunicazione, Wankdorfallee 4
3030 Berna
E-mail: redazione@posta.ch
posta.ch/giornale-online

Redazione
Annick Chevillot, caporedattrice
Lea Freiburghaus
Sandra Gonseth
Simone Hubacher
Claudia Iraoui
Sara Baraldi
Catherine Riva

Traduzione e correzione bozze
Servizio linguistico Posta, Diana Guido

Layout
Branders Group SA, Zurigo

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA
E-mail: anzeigen@gassmann.ch
Tel. 032 344 83 44

Stampa
Mittelland Zeitungsdruck SA, Aarau

Copertina
François Wavre

Ristampa permessa solo dietro esplicito consenso della redazione.

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: su intranet > portale HR > Dati personali, presso il Centro servizi Personale (secondo distinta di paga) o a csp@posta.ch

Pensionati:
per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni:
E-mail: abo@posta.ch
Tel. 058 338 20 61
Prezzo abbonamento: CHF 24.- l'anno

Indirizzi utili

Servizio sociale: 058 448 09 09, serviziosociale@posta.ch
Centro del mercato del lavoro Posta: 058 667 78 30
Fondo del Personale: 058 338 97 21
www.pfp-ferienwohnungen.ch

FSC
www.fsc.org
RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

«Un collega è stato brutalmente freddato»

In pensione dal 1992, Michel Paillard ha trascorso 44 anni alla Posta e nel 1978 ha assistito all'installazione del primo Postomat di Losanna.

Testo: Annick Chevillot / Foto: François Wavre

Ricorda il suo primo giorno di lavoro alla Posta?
Sì, come fosse ieri! Ho partecipato a un corso d'introduzione a Vevey nel 1948.

Quante posizioni ha ricoperto durante la sua carriera?
Sono passato per cinque diversi settori: gli sportelli, l'ufficio rimborsi a Berna, l'ufficio spedizione lettere, il servizio giornali e l'ufficio dei conti correnti a Losanna. Sono anche stato segretario di gestione, capo-servizio e amministratore dei conti correnti postali a Losanna.

Qual è il ricordo che l'ha segnata di più in tutta la sua carriera?
La rapina all'ufficio postale di Chauderon a Losanna, dove uno dei miei colleghi è stato brutalmente freddato.

Cosa la lega ancora alla Posta?
È una grande famiglia. E mi fa sempre piacere salutare i collaboratori in servizio.

Si ricorda del primo Postomat installato nella sua regione?
Certo che sì! Lo hanno installato nell'aprile del 1978 presso l'ufficio postale di Saint-François, a Losanna.

Cosa pensa della Posta oggi?
Ne seguo attentamente l'evoluzione e vedo che, bene o male, si sta adeguando alle nuove tecnologie.

Vive in maniera molto attiva il suo pensionamento. Ci racconta qualcosa?
Adoro il tennis! Come istruttore ed ex campione svizzero della categoria PTT senior, per molti anni ho dato lezioni ai junior del mio club. Al momento sto organizzando incontri per i senior e stage di tennis ad Hammamet, in Tunisia. Sarò dunque in piena forma per festeggiare i miei 85 anni, il prossimo 3 dicembre.

Fedeli alla Posta

45 anni

PostMail
Aeschbacher Heinrich, Grosshöchstetten
Caviezel Lezi, Ilanz
Frey Josef, Kriens
Frick Ernest, Colombier NE
Klaus Paul, Wittenbach
Korner Roland, Zürich
Murbach Marcel, Bremgarten AG

PostLogistics
Plüss Heinz, Härkingen

AutoPostale
Clerc Daniel, Yverdon-les-Bains

SecurePost
Moser Fritz, Oensingen

40 anni

Tecnologia dell'informazione
Käsermann Bendicht, Bern Zollikofen

Finanze e Acquisti gruppo
Kaufmann Erwin, Bern

PostMail
Bähler Jakob, Thun
Besse-Clivaz Nicole, Conthey
Dessimoz Jean-Noël, Conthey
Jungen Christian, Steffisburg
Keller Hans Ulrich, Wichtrach
Knaus Walter, St. Gallen
Scheidegger Hans Ulrich, Huttwil
Wohler Roland, Niederurnen

PostLogistics
Schneider Othmar, Urdorf

Rete postale e vendita
Ackermann Urs, Spiez
Bosshard Andreas, Bauma

Tanti auguri!

95 anni

Besozzi Giuseppe, Bellinzona (04.12.)
Tanner Arnold, Herisau (01.12.)

90 anni

Bollhalder Karl, Flawil (01.12.)
Born Ferdinand, Genève (29.12.)
Brandenberger Karl, Zürich (13.12.)
Cretin Madeleine, Ependes FR (01.12.)
Francelet Paul, Petit-Lancy (21.12.)
Fumey Liliane, Lausanne (06.12.)
Gavoldi Ernst, Zürich (26.12.)
Gerber Walter, Glattbrugg (31.12.)
Greiner Maria, Zürich (11.12.)
Hächler Henri, Yvorne (10.12.)
Imholz Josef, Bauma (24.12.)
Kaeser Hans, Reinach BL (12.12.)
Mumenthaler Ernst, Ostermundigen (04.12.)
Nydegger Fritz, Saanenmöser (31.12.)
Schaller Marie, Corban (28.12.)
Schneiter Werner, Obfelden (12.12.)
Schütz Hansruedi, Siebnen (27.12.)
Spahr Lilia, Lausanne (30.12.)
Zimmermann Gustave, Pully (13.12.)

85 anni

Baumer Walter, Schaffhausen (13.12.)
Bechtiger Margrith, Portogallo (21.12.)
Brunner Peter, Luzern (22.12.)
Denier Benjamin, Allschwil (30.12.)
Dürr Werner, Zürich (02.12.)
Egli Otto, Luzern (11.12.)
Ellenberger Felix, Köniz (19.12.)
Emler Rosemarie, Bülach (12.12.)
Fischer Walter, Safnern (08.12.)
Fuhrer Hermann, Bern (02.12.)
Gasser Anton, Isenthal (17.12.)
Hinder Kurt, Zürich (10.12.)
Kenzelmann Joseph, Brig (05.12.)
Kleeb Otto, Eriswil (08.12.)
Klein Walter, Wangen b. Dübendorf (14.12.)
Kramer Erwin, Ostermundigen (15.12.)
Kraushaar Eduard, Nussbaumen AG (22.12.)
Krieg Ernst, Münchenbuchsee (25.12.)
Kunz Werner, Gattikon (16.12.)
Lagger Joseph, Crans-Montana (26.12.)
Leuthold René, Steg im Tösstal (27.12.)
Leutwyler Hans, Aarau (09.12.)
Mantegazzi Pio, Riva San Vitale (30.12.)
Marti Hans, Wichtrach (16.12.)
Nicole Rita, Bercher (05.12.)
Paillard Michel, Lutry (03.12.)
Schori Dorli, Dotzigen (29.12.)
Steiger Hermann, Chur (19.12.)
Telley Céline, Onnens FR (10.12.)
Ueltschi Kurt, Pfungen (04.12.)
Wagner Kurt, Wangen b. Olten (08.12.)
Wirth Josef, Wattwil (14.12.)
Zbinden Elisabeth, Lippoldswilen (25.12.)

80 anni

Aemmer Karl, Reutigen (09.12.)
Bas Ana, Spanien (30.12.)
Binggeli Martin, Bern (19.12.)
Borruat Claude, Chevenez (08.12.)
Bottinelli Noris, Pregassona (19.12.)
Clément Jean-Paul, Lausanne (12.12.)
Cochard Jean-Paul, Cronay (08.12.)
Cottagnoud Mireille, Vétroz (07.12.)
Duverney Gertrude, Ardon (02.12.)
Elsener Irma, Cham (06.12.)
Enzler Fritz, Heiden (12.12.)
Häfliger Pius, Reiden (02.12.)
Heger Marianne, Riedtwil (27.12.)
Hofmann Rudolf, Münchenbuchsee (15.12.)
Horber Otto, Weinfelden (06.12.)
Janz Fritz, Oeschseite (30.12.)
Jerjen Anton, Visp (31.12.)
Limacher Josef, Islisberg (01.12.)
Lorenzoni Renata, Chiasso (14.12.)

Pensionamenti

Tecnologia dell'informazione
Schmutz Jürg, Bern Zollikofen

Posta Immobili Management e Servizi
Fanger Hans, Rothenburg
Gugger Nora, Winterthur
Martinato Vincenza, Rupperswil

PostMail
Andermatt Draginja, Zürich
Arnold Gerda, Penthalaz
Bischoff Bettina, Interlaken
Buchli Anna Margreth, Andeer
Bürkli Ruth, Chur
Dessimoz Jean-Noël, Conthey
Gautschi Rosmarie, Wettingen
Grubenmann Irma, Scuol
Hofer Hans-Peter, Thörigen
Homberger Hans, Herisau
Julier Olga, Susten
Jutzet Anna, Tafers
Jutzet Johann, Tafers
Kern Sonja, Bürglen TG
Legler Hansjörg, Stäfa
Oettli Margaretha, Frauenfeld
Ott Susanne, Wängi
Schaller Jean-Louis, Basel
Schneider Erika, Regensdorf
Sollberger Christine, Hägendorf
Städler Hans-Peter, Heiden
Suhner Margrit, Teufen AR
Tschirky Adolf, Altstätten SG
Vanni Carmen, Couvet
Werlen-Haas Jacqueline, Granges VS

PostLogistics
Hillger Sandro, Härkingen
Mathis Paul, Härkingen
Risi Franco, Cadenazzo
Rüegg Johann, Hinwil
Syz Ursula, Effretikon

Rete postale e vendita
Bratschi Willy, Biel/Bienne
Fuchs Evangeline, Zug
Gilgen Claudine, Ollon VD
Jutzet Johann, Düdingen
Kläy Ruth, Belp
Lussi Maria, Adligenswil
Meier Hans, Arni-Islisberg
Oggenfuss Margrit, Rudolfstetten
Renggli Walter, Trubschachen
Ribolzi Giorgio, Lugano
Roth Elisabeth, Olten
Röthlisberger Esther, Windisch
Rüegsegger Margrit, Küttigen
Theiler Liselotte, Ringgenberg
Walther Ursula, Knonau
Werthmüller Margrit, Luzern
Zeltner Anton, Boswil

PostFinance
Cortes Louis, Münchenstein
Stoop-Gilgen Monica, Bern

AutoPostale
Grossen Rudolf, Aeschi b. Spiez

Swiss Post Solutions
Loser Bernadette, Kriens
Schneider Bernd, Glattbrugg
Weber Alfred, Zürich
Zutter Alfred, Bern

Lutz Jakob, St. Margrethen (17.12.)
Lutz Max, Goldach (15.12.)
Müller Hansruedi, Frenkendorf (15.12.)
Muster Margaretha, Untersteckholz (12.12.)
Pisciani Remo, Locarno (18.12.)
Recchia Rose-Marie, La Croix-de-Rozon (21.12.)
Robert-Charrue Lucien, Peseux (13.12.)
Rusch Emilie, Appenzell (01.12.)
Saladin Heidi, Epalinges (15.12.)
Schäpper Harry, Grabs (23.12.)
Schär Rosa Marie, Oberlunkhofen (30.12.)
Schmid-Walpen Heinrich, Mörel (23.12.)
Schneider-Meyer Max, Dottikon (27.12.)
Schwyn Werner, Tägerwilen (05.12.)
Spörri Margrit, Turgi (17.12.)
Steiner Werner, Frutigen (13.12.)
Tomasini Pier Giovann, Lugano (25.12.)
Villiger Elsa, Kriens (31.12.)
Walker Gottlieb, Zürich (20.12.)
Walt Hans, Zürich (23.12.)

75 anni

Aebischer Arthur, Flamatt (29.12.)
Amhof-Wiederkehr Rosemarie, Bellikon (10.12.)
Apotheloz Raymonde, Meyrin (28.12.)
Bäbler-Woodtli Peter, Interlaken (01.12.)
Beeler Arnold, St. Niklaus (26.12.)
Bösiger Ernst, Ittigen (31.12.)
Bondallaz Claude, Fétigny (28.12.)
Brühlmann Margrit, Effretikon (17.12.)
Brunner Kurt, Uster (10.12.)
Bürki Roland, Schliern b. Köniz (06.12.)
Bürgi-Wermuth Willi, Basel (16.12.)
Bürli Josef, Reinach BL (25.12.)
Bussard Honoré, Petit-Lancy (31.12.)
Bütler-Suter Rosemarie, Auw (16.12.)
Cuchy-Moret Ursula, Aeschi SO (10.12.)
Delbanco-Di Perna Natalina, Basel (24.12.)
Denervaud Christiane, Estavayer-le-Gibloux (18.12.)
Devènes Paul, Fey (Nendaz) (04.12.)
Dormond Adrien, Clarens (11.12.)
Elsohn René, Dulliken (05.12.)
Ferber Sylvia, Dietikon (25.12.)
Gämperli-Schwager Rudolf, Oberuzwil (09.12.)
Gmür Beat, Zumikon (11.12.)
Graber-Januth Louis, Flims Dorf (07.12.)
Gruaz Daniel, Romanel-sur-Morges (05.12.)
Habegger Alfred, Langnau i. E. (28.12.)
Haberthür René Hugo, Breitenbach (05.12.)
Häfliger Willi, Erlinsbach (04.12.)
Hardegger Martin, Gams (24.12.)
Häusler Erich, Klosters (13.12.)
Hefti Lilly H., Arbon (02.12.)
Hodler Rudolf, Matten b. Interlaken (10.12.)
Kälin Martin, Egg SZ (09.12.)
Krügel Josef, Escholzmatt (29.12.)
Legeret Christiane, Martigny (01.12.)
Lombardi Gabriele, Airolo (11.12.)
Mamone Salvatore, Bern (22.12.)
Martinez Constantino, Spagna (11.12.)
Mathys Daniel, Oberdiessbach (07.12.)
Meier Hans Peter, Endingen (14.12.)
Meier-Renggli Adelheid, Windisch (06.12.)
Michel Alfred, Riffenmatt (26.12.)
Morisod Denise, Zinal (30.12.)
Morisoli Marzio, Monte Carasso (25.12.)
Muster Raymond, Cormondrèche (29.12.)
Niederhauser Ernst, Sennwald (30.12.)
Pahud Marcel, Payerne (23.12.)
Paschoud Rosette, Bussigny-près-Lausanne (22.12.)
Perret Arnold, Ferlens VD (14.12.)
Quesada Cabanin Amieva Maria del Amparo, Spagna (26.12.)
Rechsteiner Heinz, St. Gallen (27.12.)
Rentsch Fritz, Utzenstorf (25.12.)
Riedi-Bartels Teofil, Flims Dorf (18.12.)
Riesen Werner, Rüschegg Gambach (05.12.)
Rudolph Michelle, Collombey (02.12.)
Schmid-Scheiwiller Meinrad, St. Moritz (17.12.)
Schneider-Suter Monique, Ostermundigen (05.12.)
Schnieper Werner, Muttenz (16.12.)
Schwarzenbach-Soldan Helga, Reichenburg (03.12.)
Schwob Maya, Pratteln (31.12.)
Spilioti Polixeni, Grecia (09.12.)
Staffelbach-Stirnimann Maria, Aefligen (30.12.)
Steiner Daniel, Trimbach (16.12.)
Tarnutzer Elisabeth, Chur (30.12.)
Traber Max, Arbon (05.12.)
Troll Natascha, Muri b. Bern (09.12.)
Tschaggelar Hans-Rudolf, Worb (24.12.)
Voide Michel, Les Haudères (07.12.)
Walker Gertrud, Dällikon (03.12.)
Wehrli Werner Max, Ostermundigen (18.12.)
Wicki Josef, Muttenz (16.12.)
Wüthrich Simon, Kirchberg BE (10.12.)
Zürcher Hans, Zuzwil BE (16.12.)

Cerchiamo proprio voi!
Compiete quest'anno 75, 80, 85, 90, 95 o 100 anni? Andate in pensione oppure festeggiate 40 o 45 anni di servizio nel 2015? Vorreste essere i protagonisti di una breve intervista con foto, come Michel Paillard (p. 29) e ricevere in regalo la vostra foto-ritratto professionale? Allora cerchiamo proprio voi! Scriveteci le informazioni sull'anniversario (cosa e quando) per e-mail all'indirizzo redazione@posta.ch e/o per lettera a:

La Posta Svizzera SA
redazione «la Posta» (K11)
Wankdorfallee 4
3030 Berna

Condoglianze

Personale attivo

PostMail
Brunner Bernhard, Domat/Ems, geb. 1966

Rete postale e vendita
Crameri Burga, St. Moritz, geb. 1961
Schmidlin Elisabeth, Reinach AG, geb. 1958

AutoPostale
Gerber Werner, Stechelberg, geb. 1961

Pensionati

Aebischer Rose-Marie, Tafers (1931)
Beauverd Jean-Jacques, Orbe (1930)
Besomi Federico, Pazzallo (1922)
Bösch Emil, Ebnat-Kappel (1920)
Bressoud Etienne, Torgon (1916)
Brüsch Eduard, Zürich (1930)
Cordey Pierre, Romanel-sur-Lausanne (1935)
De-Ambrosi Bruno, Mendrisio (1932)
Eggen Alwine, Abländschen (1924)
Ernst Erika, Luzern (1928)
Faedi Fausto, Bremgarten b. Bern (1930)
Forney Jean-Claude, Vésenaz (1949)
Fumeaux Madeleine, Vétroz (1938)
Fund Armin Werner, Thun (1933)
Furrer Felix, Basel (1965)
Gartmann Joos, Bern (1923)
Gmünder Bernhard, Winterthur (1926)
Grosjean Jean-Emile, St-Oyens (1926)
Inwyler Oskar, Basel (1929)
Isenring Armin, Kloten (1941)
Karner-Vetterli Ruth, Urdorf (1946)
Keller Ernst, Zürich (1922)
Kissling Franz, Opfikon (1938)
Kleiber Georg, Basel (1922)
Lehner Alfred, Bürchen (1928)
Lopes Da Silva José, Portogallo (1956)
Loup Arlette, Charmey (Gruyère) (1936)
Meichtry Pius, Solothurn (1927)
Meier Julius, Zürich (1931)
Poyrazoglu Bülent, Niedergösgen (1943)
Rathgeb Eduard, Wohlen AG (1929)
Reber-Aegerter Bethli, Schwenden im Diemtigtal (1933)
Renaud Marcel, Glovelier (1927)
Roth Jean-Pierre, Le Sépey (1927)
Rüesch Urs, Sirnach (1955)
Scheidegger Fritz, Kirchberg BE (1928)
Schneider Frieda, Bubikon (1928)
Simeth Claude, Genève (1952)
Soldini Rosarina, Novazzano (1912)
Solenthaler Elsbeth, Ebnat-Kappel (1937)
Soom Peter, Aarau (1940)
Streun Alfred, Grasswil (1928)
Summermatter Heinrich, Glis (1950)
Tauxe Gilbert, Les Avanchets (1942)
Valaulta Mathias, Bonaduz (1936)
Walcher Willy, Bellinzona (1929)
Williner-Pfammater Léo, Grächen (1935)
Zoppi Mose, Airolo (1928)

Semplicità e sistema
La nuova vision della Posta

Il mio contributo alla vision

«La vision non potrebbe essere più adatta per l'attività della Revisione del gruppo. La nostra attività intende espressamente contribuire a una modalità di lavoro e a una gestione sistematiche e quindi affidabili. Tuttavia è ancora necessario intervenire per quanto riguarda la semplicità. Il mio contributo alla vision è quindi far sì che tutti i rapporti di revisione e le raccomandazioni siano successivamente controllati per verificare se concorrono a rendere più semplici i processi».

Martina Zehnder
Revisione del gruppo, Berna

© Alessandra Leimer